Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

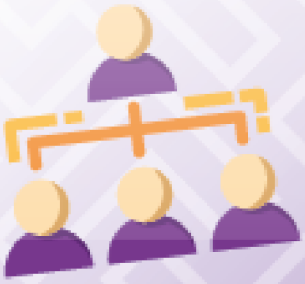
I.C. CARDUCCI S.MARIA A MONTE

PIIC82500X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CARDUCCI S.MARIA A MONTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9659** del **30/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 130*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
23 Priorità desunte dal RAV
24 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
25 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
38 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

55 Aspetti generali
56 Traguardi attesi in uscita
59 Insegnamenti e quadri orario
68 Curricolo di Istituto
118 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
131 Moduli di orientamento formativo
141 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
163 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
167 Attività previste in relazione al PNSD
171 Valutazione degli apprendimenti
183 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

198 Aspetti generali
212 Modello organizzativo
214 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
215 Reti e Convenzioni attivate
217 Piano di formazione del personale docente
222 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Comune di Santa Maria a Monte, collinare a nord e pianeggiante a sud, si estende nella Valle dell'Arno, in Toscana, per una superficie di 38,2 Kmq. Dal punto di vista economico, l'agricoltura e l'allevamento, una volta attività prevalenti, hanno ceduto il passo alle attività commerciali , artigianali ed industriali, in special modo nel settore calzaturiero, che si concentra nella zona pianeggiante di Ponticelli e Montecalvoli.

L'ubicazione baricentrica, rispetto ai principali centri della Toscana, unita alla relativamente recente realizzazione della bretella di collegamento tra Pisa, Firenze e Livorno, ha permesso a Santa Maria a Monte, una rapida crescita della popolazione residente, la quale, ad oggi, conta più di 13.000 abitanti. Tra questi, contiamo 1.043 stranieri residenti (dato del 01\01\2021) che rappresentano il 9% della popolazione.

Lo status socio economico e culturale delle famiglie è medio basso, in particolare la scuola ha un significativo tasso di studenti con famiglie economicamente svantaggiate , specificamente oggi che, a causa della crisi del settore calzaturiero, provocata in gran parte dalla pandemia, ha determinato la perdita del lavoro a molti.

La popolazione scolastica risiede stabilmente nel Comune di Santa Maria a Monte. Per buona parte dei nuclei familiari vi è un discreto senso della famiglia con una soddisfacente attenzione alle esigenze degli studenti e un atteggiamento sufficientemente collaborativo con la scuola.

Il contesto di provenienza degli studenti mette in evidenza le seguenti caratteristiche:

- Eterogeneità nella composizione sociale
- Presenza di situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati
- Presenza di alunni stranieri di prima e seconda generazione (14,5%)
- Presenza di alunni con disabilità e disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento (10 %)

In questo contesto, i punti di forza si individuano:

- nell' accoglienza degli alunni di diversa nazionalità e di alunni provenienti da realtà familiari disagiate
- nell' interazione culturale ed arricchimento reciproco

Le risorse utili per la scuola presenti nel territorio sono: la biblioteca comunale, la palestra comunale, piste di atletica e di pattinaggio, il Teatro Comunale, Associazioni culturali , sportive , musicali ed ambientalistiche.

L'istituto si avvale anche delle opportunità che derivano dalla stipula di un Protocollo d'intesa con l'Amministrazione comunale che permette la realizzazione di progetti che contrastano la dispersione scolastica.

L'Istituto, essendo in Rete, può avvalersi anche delle seguenti collaborazioni:

- **Reti scolastiche di zona (Costell@zioni; Senza Zaino; Bibliolandia; Einstein)**
- **Reti dei comuni di zona (Unione Valdera; Cred Valdera)**

Dal punto di vista territoriale l'Istituto è suddiviso in 11 plessi, dislocati in largo raggio e ciò non agevola la suddivisione equa degli alunni nelle classi; rende difficoltosa la comunicazione e l'utilizzo del personale docente e, soprattutto, ATA.

Altra problematica che l'Istituto si trova ad affrontare è la mancanza di spazi da dedicare ai laboratori e ad attività in piccolo gruppo e mancanza di una palestra per alcuni plessi di scuola Primaria.

Ultima e, non di minor importanza, è l'elevata percentuale di docenti che cambiano sede di servizio di anno in anno e la quasi totalità di docenti di sostegno sprovvisti di titolo di specializzazione.

Per venire incontro alle famiglie degli studenti, l' Istituto ha diversificato il tempo scuola dei tre ordini proponendo le soluzioni seguenti ed ha attivato il servizio del pre-scuola in tutti i plessi.

Per la scuola secondaria di primo grado

- dal lunedì al venerdì (6 h al giorno)

- dal lunedì al sabato (5 h al giorno)

Dall'anno scolastico 2023\2024 tutte le classi prime della scuola secondaria di primo grado effettueranno un tempo scuola dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:45 alle ore 13:45.

Per la scuola primaria

- tempo pieno in un plesso per 40 h settimanali.
- tempo pieno per le classi prima e seconda, della scuola primaria di Montecalvoli, dall'anno scolastico 2022\2023.
- dal lunedì al venerdì nei rimanenti plessi, 27 h, con un rientro pomeridiano
- le classi quarte e quinte di tutti i plessi di scuola primaria, a 27 h, sono state portate a 31 h settimanali, con due rientri pomeridiani, per permettere l' introduzione dell'educazione motoria per due ore a settimana come da delibera n. 4 del CdI del 08\09\22.

Per la scuola dell'infanzia

- nei plessi di scuola dell'infanzia, come deliberato dal CdI, gli orari d'ingresso sono stati uniformati intorno alle ore otto

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CARDUCCI S.MARIA A MONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC82500X
Indirizzo	VIA QUERCE 13 SANTA MARIA A MONTE 56020 SANTA MARIA A MONTE
Telefono	0587707098
Email	PIIC82500X@istruzione.it
Pec	piic82500x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivocarduccismm.gov.it

Plessi

CERRETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA82501R
Indirizzo	VIA CERRETTI, 56/A FRAZ. CERRETTI 56020 SANTA MARIA A MONTE

MONTECALVOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA82502T
Indirizzo	VIA PRIMO MAGGIO,156 FRAZ. MONTECALVOLI 56030

	SANTA MARIA A MONTE

PONTICELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA82503V
Indirizzo	VIA USCIANA,56/A FRAZ. PONTICELLI 56020 SANTA MARIA A MONTE

S.DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA82504X
Indirizzo	LARGO DON MILANI,1/A FRAZ. S.DONATO 56020 SANTA MARIA A MONTE

SANTA MARIA A MONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA825051
Indirizzo	VIA QUERCE, 15 SANTA MARIA A MONTE 56020 SANTA MARIA A MONTE

G.GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE825012
Indirizzo	VIA QUERCE 13/B SANTA MARIA A MONTE 56020 SANTA MARIA A MONTE
Numero Classi	6
Totale Alunni	132

C. LORENZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE825023
Indirizzo	VIA CERRETTI, 56 CERRETTI 56020 SANTA MARIA A MONTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	118

G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE825034
Indirizzo	VIA DEL CIMITERO, 1 FRAZ. MONTECALVOLI 56030 SANTA MARIA A MONTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	102

DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE825045
Indirizzo	VIA USCIANA, 56 LOC. PONTICELLI 56020 SANTA MARIA A MONTE
Numero Classi	6
Totale Alunni	111

I. CALVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE825056

Indirizzo	VIA S. DONATO, 104 FRAZ. SAN DONATO 56020 SANTA MARIA A MONTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

"G.CARDUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM825011
Indirizzo	VIA QUERCE 13 56020 S.MARIA A MONTE (PI) 56020 SANTA MARIA A MONTE
Numero Classi	15
Totale Alunni	336

Approfondimento

L'Istituto da Settembre 2023 ha un nuovo Dirigente Scolastico, Alessandro Imperatrice.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Aule 3.0	3
Strutture sportive	Palestra	4
	Campo polivalente	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	193
	LIM e MONITOR TOUCH	69

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo, sulla base del D.Lgs 626/94, del D.Lgs 242/96, ha operato interventi finalizzati all'adeguamento e messa in sicurezza dei propri edifici. Tutti gli edifici sono provvisti di DVR e adeguata segnaletica antincendio. La totalità delle aule è dotata di PC, Monitor touch e tablet (443 device) al fine di garantire un apprendimento dinamico ed inclusivo. Anche la connessione nei vari plessi dell'Istituto è stata potenziata.

Oltre a quanto elencato, le opportunità sono ampliate dal finanziamento che l'ente locale mette a disposizione per migliorare il livello socio-culturale delle famiglie; dalla presenza di spazi collettivi che favoriscono la socializzazione e l'integrazione (biblioteca, palestra, teatro comunale)e dalla presenza di un laboratorio informatico all'interno dell'istituto, oltre che dai nuovi ambienti, altamente tecnologici che l'Istituto, partecipando ai PON (Progetti Europei), e con i recenti finanziamenti derivanti dal PNRR, è riuscito a realizzare come quattro aule 3.0, e una 4.0 alla secondaria di primo grado, un laboratorio STEM e due laboratori multimediali in due plessi di scuola primaria.

IL NUOVO LABORATORIO STEM, NELLA SEDE CENTRALE DELL'ISTITUTO, E' DOTATO DEI MATERIALI NECESSARI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA.

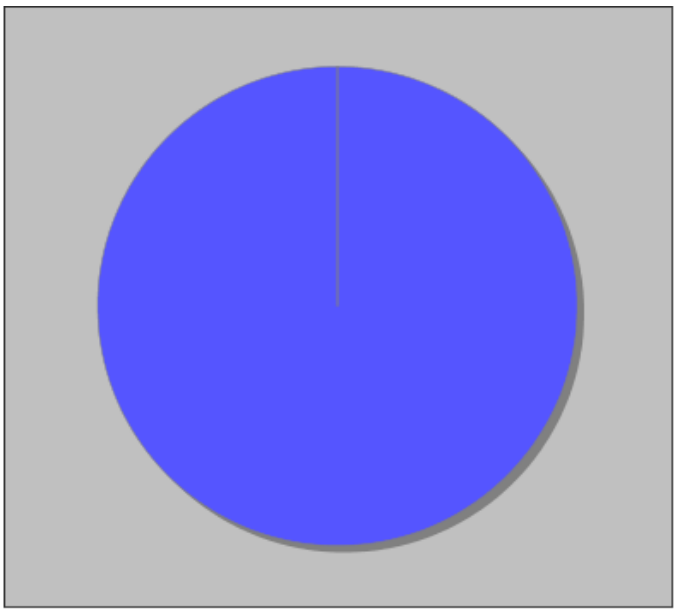
In ogni laboratorio multimediale della scuola primaria possiamo contare su un monitor touch, 25 IPad con carrello di ricarica, oltre ad arredi funzionali ad una didattica inclusiva .

Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	30

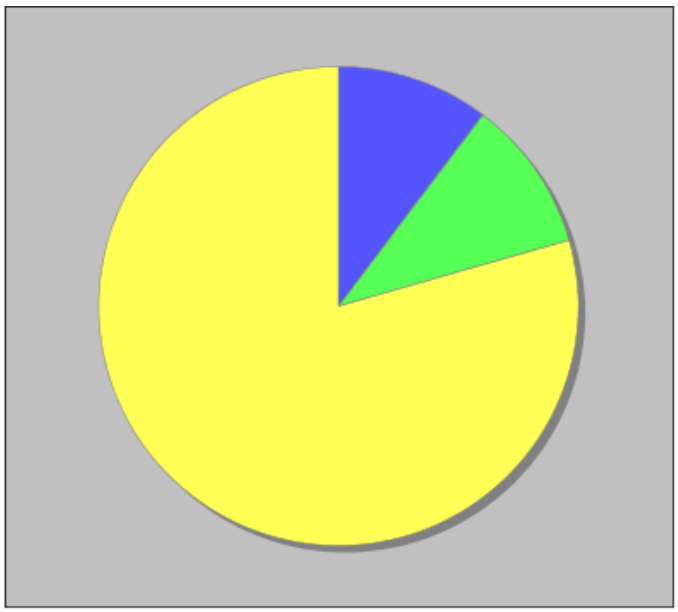
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 0
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 107

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 0 Da 2 a 3 anni - 11 Da 4 a 5 anni - 11
Piu' di 5 anni - 85

Approfondimento

L'Istituto ha un nuovo Dirigente scolastico, Alessandro Imperatrice.

Le risorse professionali che operano nell'Istituto sono caratterizzate, in maggioranza, da contratti a tempo indeterminato, garantiscono perciò una certa identità al profilo della scuola nelle sue sfumature culturali. La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato, anche se tra i docenti

di sostegno si evidenzia una elevata percentuale di docenti a tempo determinato e senza specializzazione specifica.

Visto il livello medio-basso della popolazione scolastica si evidenzia il bisogno di un maggior numero di docenti di potenziamento, al fine di attuare interventi personalizzati o in piccolo gruppo. Considerato che l'Istituto è composto da undici plessi, dislocati ad una certa distanza e non collegati, neppure da servizi pubblici adeguati, la figura del collaboratore scolastico diventa determinante, pertanto le unità attribuite all'Istituto risultano insufficienti, nonostante negli ultimi anni sia stata assegnata un'unità aggiuntiva.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE

Aspetti generali

L'Istituto intende porsi come luogo nel quale l'alunno si forma come persona autonoma e responsabile delle proprie azioni, intende sviluppare una cultura della partecipazione, del confronto e dell'inclusione, favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, al fine di contrastare le disuguaglianze socio-culturali ed economiche e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.

Dall'analisi del contesto in cui l'Istituto opera, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e, in base alle nuove competenze chiave dettate dall'Unione Europea, per il prossimo triennio si stabiliscono le seguenti priorità strategiche

Vision

Concorrere a promuovere la formazione della PERSONA e del CITTADINO

Mission

1. Integrazione con il territorio e integrazione scolastica
2. Educare al digitale

3. Educare alla cittadinanza attiva

1.Integrazione con il territorio e integrazione scolastica

L'Integrazione con il territorio si attua grazie alla condivisione delle finalità istituzionali, esplicitate nel Protocollo d'Intesa stipulato con l'Amministrazione Comunale, sulle quali si fondano programmi e progetti didattici elaborati per:

- Garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, sia con la realizzazione di progetti didattici mirati allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e alla promozione di interessi culturali, sia con attività di potenziamento/consolidamento durante l'attività curricolare;
- Contrastare la dispersione scolastica, attraverso interventi tesi a consentire il superamento delle difficoltà di apprendimento, a sviluppare le capacità comunicativo - relazionali, a stimolare la motivazione, a dare supporto alle famiglie e ai docenti nel far fronte alle problematiche specifiche della pre-adolescenza e dell'adolescenza

L'Integrazione scolastica si esplicita nel:

- Favorire l'accoglienza sia attraverso azioni comuni a tutto l'Istituto, che con azioni diversificate a seconda degli ordini di scuola.

In particolare con la:

- ***Realizzazione della continuità*** verticale fra i tre ordini di scuola attraverso:

1. la formazione di gruppi di lavoro (Commissioni) con docenti dei tre ordini di scuola, con lo scopo di progettare l'offerta formativa;
2. l'attuazione di curricoli verticali alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali .

v ***Prevenzione – Gestione del disagio*** attraverso:

1. la realizzazione di progetti nei tre ordini di scuola;
2. stretta collaborazione con altri Enti preposti (Comune, ASL, rete di scuole della Valdera).

v ***Integrazione degli alunni in situazione di handicap*** attraverso :

1. l'apporto di figure professionali specifiche
2. realizzazione di una commissione per definire strategie comuni per programmare interventi mirati .

v ***Integrazione degli alunni stranieri*** attraverso:

la realizzazione di progetti /laboratori in collaborazione con l'Ente Comunale e reti di scuole.

2. Educare al digitale

L'educazione digitale si basa sul presupposto che, ogni giorno, ciascuno di noi viene in contatto con le novità che le tecnologie digitali ci offrono, coinvolgendo tutti gli aspetti della vita quotidiana.
Una trasformazione digitale è in atto da tempo e non si limita alla adozione delle nuove tecnologie ma porta con sé profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche.
Le tecnologie digitali sono una grande opportunità ma possono influire sul benessere psicofisico e sull' inclusione sociale così come possono celare dei rischi.

L'educazione digitale si pone come obiettivo proprio quello di far sì che ciascuno apprenda tutti quegli strumenti tecnologici necessari a vivere al meglio questa trasformazione, sapendone cogliere le opportunità, ma ben consapevoli dei rischi. Le parole chiave dunque sono spirito critico e responsabilità.

L'educare al digitale si realizza attraverso:

v ***L'alfabetizzazione informatica***

v ***La sicurezza on line***

v ***La creazione di contenuti digitali***

v ***La formazione dei docenti sulle didattiche digitali innovative***

v ***L'incremento dei device e l'utilizzo delle aule 3.0, 4.0 e laboratorio STEM***

v ***La revisione del curricolo di tecnologia ed il potenziamento di coding, robotica e l'utilizzo delle aule tematiche***

3. Educare alla cittadinanza attiva

Con l'educare alla cittadinanza attiva si intende accompagnare gli studenti in percorsi di realizzazione concreta di tutela dei diritti, fornire loro conoscenze e strumenti per far loro capire che accanto a diritti e doveri, ci sono anche poteri e responsabilità.

Quando si parla di cittadinanza attiva si intende quello stato di cittadini pienamente coscienti dei propri diritti e dei propri doveri e, allo stesso tempo, consapevoli e attivi nei diversi ambiti della società civile. Un cittadino attivo è, per esempio, colui che si informa, che esercita il diritto di voto, che lavora e paga regolarmente le tasse, colui che non commette infrazioni e che è impegnato socialmente. Essere un cittadino attivo, in poche parole, significa avere una piena consapevolezza e un profondo rispetto di sé, degli altri e anche dell'ambiente che lo circonda.

L'educare alla cittadinanza attiva si realizza attraverso:

v ***Forme di autorganizzazione degli alunni che comportino l'esercizio di responsabilità in ambito scolastico***

v ***La tutela dei beni comuni e il sostegno a soggetti in condizioni di debolezza***

v ***Partecipazione ai progetti di rete sulla cittadinanza attiva***

v ***Consiglio Comunale dei Ragazzi***

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L.107\15)

ASPETTI GENERALI

Stabilita la VISION dell'istituto nel concorrere a promuovere la formazione della PERSONA e del CITTADINO e la sua MISSION nell'integrazione dell'alunno nell'ambiente scolastico e nel territorio, nell'educare al digitale e alla cittadinanza attiva , si individuano obiettivi che agiscono sui tre piani evidenziati

Lista obiettivi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Definizione di un sistema di orientamento

- PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Anche se il PdM per il triennio 2022\2025 potrà essere compiutamente rendicontato solo dopo l'acquisizione dei dati di risultato finali e, quindi, all'inizio del prossimo anno scolastico, è possibile individuare, sulla base dei monitoraggi in itinere, i sotto riportati percorsi di miglioramento.

L'istituto ha portato avanti gli interventi di miglioramento del triennio 2019/2022 in quanto nel triennio precedente era stata operata una riduzione dei percorsi programmati a causa della situazione epidemiologica. Anche i percorsi di rete avevano avuto una fase di arresto per gli stessi motivi. Tutto ciò ha prodotto un effetto non sempre positivo sugli esiti degli studenti. Per questo motivo si ripropongono, per l'attuale triennio, per la maggior parte, le stesse priorità .

Il PdM di rete priorità 1

AREA DEGLI ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDO
Risultati prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica ed in inglese	Allineare le percentuali di studenti collocati nelle fasce 1 e 2 al benchmarch regionale per italiano e matematica; ridurre la percentuale di studenti che non raggiunge il livello di competenza A2
AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO CONNESSO CON LA PRIORITA'	
Curricolo, progettazione e valutazione	Diffondere attraverso un lavoro di rete la didattica per competenze con la progettazione e la realizzazione di UDA pluridisciplinari che coinvolgano i consigli di classe e le classi parallele della scuola primaria. Diffondere modalità e strumenti omogenei di valutazione delle competenze.	

	Monitorare e valutare in rete gli interventi didattici, le metodologie utilizzate, gli strumenti e la valutazione, individuando i percorsi più idonei al miglioramento delle competenze.	
RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TARGET
Rafforzare le competenze di base che risultano più critiche negli studenti della rete attraverso percorsi didattici che coinvolgano più discipline e che si avvalgano di metodologie volte a sviluppare autonomia di studio e di ricerca.	Classi coinvolte 43 Numero discipline coinvolte 3 Numero UDA progettate 86 Numero UDA realizzate in classe Risultati delle verifiche Gradimento studenti e docenti	Tutte le classi parallele di un anno di corso Tre discipline Miglioramento nelle competenze critiche per l'80% degli studenti Gradimento positivo per l'80%

Migliorare il risultato degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in italiano, Inglese e matematica valorizzando le competenze linguistiche, espressivo-comunicative e logico matematiche.

PRIMO PERCORSO

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE , ESPRESSIVO COMUNICATIVE E LOGICO MATEMATICHE

Descrizione :

Obiettivo strategico prioritario è il potenziamento delle competenze espressivo comunicative, declinabile in sotto obiettivi operativi:

1) valorizzazione delle competenze linguistiche in italiano ;

2) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua 2;

3) valorizzazione delle competenze della lingua inglese;

4) valorizzazione delle forme espressive non verbali come musica e arte.

5) Sviluppo e potenziamento della competenza matematica.

"AREA DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE "

Obiettivo di processo connesso con la priorità relativa al percorso:

Diffondere attraverso un lavoro di rete la didattica per competenze con la progettazione di UDA disciplinari e pluridisciplinari che coinvolgano i consigli di classe e d'interclasse della scuola primaria.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate (italiano, inglese, matematica)

Migliorare il livello dei risultati raggiunti dagli studenti licenziati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

- ATTIVITA' PREVISTE DALLA RETE;

- BIBLIOLANDIA;

-PROGETTI PER ALUNNI STRANIERI:

- PROGETTO EINSTEIN;

-PROGETTO LETTORE MADRELINGUA;

- PROGETTO CLIL;

- CAMBRIDGE;

- ROBOTICA;

-COODING;

-RECUPERO-POTENZIAMENTO DI MATEMATICA.

Soggetti coinvolti , alunni scuola Primaria e Secondaria di primo grado ,responsabili del percorso

docenti di Italiano, Inglese e matematica e tecnologia dei 2 ordini di scuola.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate di lingua italiana , inglese e matematica.

Sviluppo della competenza di cittadinanza relativa alla comunicazione nella lingua madre , nelle lingue straniere.

Il PdM di rete priorità 2

AREA DEGLI ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDO
Competenze chiave europee	Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti	Partecipazione attiva degli studenti alla rappresentanza studentesca e alla vita e alle scelte della scuola.
AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO CONNESSO CON LA PRIORITA'	
Curricolo, progettazione e valutazione	Diffondere, attraverso un lavoro di rete, progetti unitari per il rafforzamento della rappresentanza studentesca. Diffondere modalità e strumenti omogenei di osservazione e valutazione delle competenze sociali e civiche, individuando i descrittori dei diversi livelli. Monitorare e valutare il progetto di rete sulla rappresentanza studentesca, rilevando le modalità efficaci per il miglioramento delle competenze sociali e civiche.	
RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TARGET
Rafforzare le competenze di cittadinanza creando	Classi coinvolte 43.	Approvazione del CdD e del CDi

situazioni di autonomia e di responsabilità degli studenti nei confronti dell'intera comunità scolastica	Inserimento nell'organizzazione delle nuove e rinnovate modalità di rappresentanza. Adozione degli strumenti di osservazione e valutazione delle competenze sociali e civiche. Gradimento studenti e docenti per il progetto di rete	Gradimento positivo per l'80%

PERCORSO 2

ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IN RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.

Obiettivo prioritario è lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Descrizione :

Obiettivo strategico prioritario è il miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti, declinabile in sotto obiettivi operativi:

1) valorizzare l'educazione interculturale ed il rispetto delle differenze.

2) educare alla legalità e alla sostenibilità ambientale con comportamenti ispirati anche ad uno stile di vita sano,

3) diffondere, attraverso un lavoro di rete, progetti unitari per il rafforzamento della rappresentanza studentesca.

4) diffondere modalità e strumenti omogenei di osservazione e valutazione delle competenze sociali e civiche, individuando i descrittori dei diversi livelli;

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Promuovere una didattica inclusiva e differenziata di tipo cooperativo rivolta a tutti gli alunni.

Sviluppo della competenza "imparare ad imparare"

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

- RAPPRESENTANZA STUDENTESCA, ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (SCUOLA PRIMARIA).

-EDUCAZIONE AMBIENTALE

-EDUCAZIONE ALIMENTARE

-EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

-EDUCAZIONE STRADALE

-SEMINARI VOLTI ALLA PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BULLISMO.

-PERCORSI LEGATI ALLA MEMORIA STORICA ITALIANA.

Soggetti coinvolti , alunni scuola dell' Infanzia , Primaria e Secondaria di primo grado, tutti i docenti.

RISULTATI ATTESI:

Comportamenti più responsabili degli studenti in riferimento alle diverse situazioni in cui si trovano ad operare e vivere.

Valutazione del comportamento più alta in sede di scrutinio.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, Matematica (e Inglese) diminuendo la quota di studenti con risultati deboli nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare il punteggio medio della scuola nelle prove standardizzate nazionali riducendo la distanza dal benchmark di riferimento di 5 punti (distanza attuale di 10 punti percentuali per italiano e matematica).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire del 10% il numero degli studenti che nel passaggio ad ordine di scuola superiore presentano difficolta'. Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Prevenire la dispersione implicita

PRIORITA':

Migliorare i livelli di competenza in italiano, matematica e inglese diminuendo la quota di studenti con risultati deboli nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO:

Allineare le percentuali di studenti, collocati nelle fasce 1 e 2, al benchmark nazionale.

Il percorso intende affrontare la criticità della presenza di una percentuale di studenti con livelli di competenze, nelle discipline di base, deboli o molto deboli: si tratta di quegli studenti che, nelle prove standardizzate nazionali, sono inseriti da INVALSI nei livelli bassi (1 e 2) che non risultano in linea con i traguardi attesi dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida. Queste fragilità, accumulate nel corso del percorso scolastico, vanno ad alimentare il fenomeno della dispersione implicita: studenti che, anche se ottengono il diploma di scuola secondaria di 2° grado, non hanno acquisizioni salde e non sono in grado di inserirsi con successo nei percorsi di studio successivi o nel mondo del lavoro e non hanno le condizioni per esercitare attivamente la cittadinanza.

Per rafforzare tali competenze l'Istituto intende avvalersi di un lavoro di rete con le scuole del territorio, tramite una collaborazione già portata avanti con successo negli anni passati, che permetterà di sviluppare il confronto tra docenti, di individuare le pratiche didattiche e metodologiche più efficaci per l'apprendimento e di sviluppare un monitoraggio che consenta di fornire indicazioni oggettive sui risultati ottenuti.

Attività previste dal percorso:

Per incrementare e diffondere la didattica per competenze, si prevede un lavoro in rete con le scuole del territorio volto a:

- condividere le buone pratiche circa le modalità di progettazione e di attuazione ritenute più efficaci;
- elaborare strumenti di valutazione che tengano conto dei diversi aspetti del processo di apprendimento (cognitivi, metacognitivi, relazionali);
- confrontare i risultati ottenuti al fine di una eventuale rimodulazione;
- elaborare delle linee guida che definiscano le condizioni per un'efficace didattica per competenze;
- promuovere nell'Istituto una didattica per competenze che valorizzi i risultati dell'attività di rete.

Il lavoro di rete consentirà di identificare anche le metodologie di apprendimento più idonee a sviluppare le competenze degli studenti attraverso:

1. il confronto tra pratiche metodologiche messe in atto nelle scuole;
2. la rilevazione dei risultati ottenuti da pratiche metodologiche differenti;
3. l'individuazione delle pratiche che risultano più efficaci;
4. la loro attuazione e diffusione.

Per personalizzare gli apprendimenti degli studenti, il percorso in rete seguirà i seguenti step:

- la rilevazione delle condizioni di fragilità;
- la messa in atto di azioni idonee al superamento delle difficoltà (attraverso programmi di tutoraggio, mentoring e recupero);
- la verifica dei risultati ottenuti e l'individuazione delle pratiche più efficaci.

Risultati attesi:

Il risultato atteso dal percorso di miglioramento è rappresentato dal rafforzamento delle competenze di base che risultano più critiche negli studenti, così come definito nel traguardo.

In particolare si attende:

1. una diffusione più ampia ed efficace all'interno dell'Istituto della didattica per competenze,

dell'utilizzo di rubriche di valutazione condivise e della messa in atto di metodologie coinvolgenti e motivanti;
2. la realizzazione di attività personalizzate per tutti gli studenti che presentano una situazione di fragilità negli apprendimenti;
3. l'acquisizione da parte dell'Istituto dei risultati principali dell'attività di rete (attraverso Linee guida che forniscano indicazioni didattiche utili).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare e diffondere la didattica per competenze attraverso un lavoro in rete con le scuole del territorio volto a individuare le buone pratiche, elaborare strumenti di valutazione, confrontare i risultati e definire le condizioni per una didattica efficace

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'utilizzo di metodologie e strumenti didattici innovativi

Individuare, attraverso il confronto in rete le metodologie di apprendimento più idonee a sviluppare le competenze degli studenti, definirne modalità e condizioni di efficacia, attuarle e verificarne i risultati.

Inclusione e differenziazione

Personalizzare gli apprendimenti degli studenti attraverso un percorso condiviso in rete che preveda la rilevazione delle condizioni di fragilità, la messa n atto di azioni idonee al superamento delle difficoltà (attraverso programmi di tutoraggio, mentoring e recupero) e la verifica dei risultati ottenuti.

Continuita' e orientamento

Prevedere la somministrazione di prove oggettive sistematiche (iniziali, intermedie e finali) a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro (commissioni) i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

Attività prevista nel percorso: Puntare in alto

Descrizione dell'attività	Attività interdisciplinari programmate all'interno dei Consigli di Classe e Interclasse con l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie che vedono coinvolte tutte le discipline

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	I responsabili delle attività, referenti dei progetti, sono i docenti delle classi, come si evince dall'organigramma dell'Istituto. Attività previste per il percorso: Attività interdisciplinari programmate all'interno dei Consigli di Classe e Interclasse con l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie che vedono coinvolte tutte le discipline Progetto CLIL, Lettore madrelingua e Cambridge per la lingua inglese Recupero e potenziamento della lingua italiana anche per non italofoni Recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche anche attraverso progetti di coding e robotica. Tali attività sono previste per tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di I grado.
Risultati attesi	• Riduzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio tra un ordine di scuola secondaria e l'altro • Riduzione dei risultati negativi nelle prove standardizzate • Sviluppo delle competenze civiche e, in particolar modo, di quella digitale, e di imparare a imparare.

Percorso n° 2: L'attenzione della scuola alle competenze chiave europee.

PRIORITA' :

Migliorare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

TRAGUARDO:

Diminuire del 10% il numero degli studenti che nel passaggio ad ordine di scuola superiore presentano difficoltà. Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

Il percorso intende completare e portare a sistema un progetto di cittadinanza elaborato dall'Istituto attraverso il lavoro con la rete di scuole del territorio negli anni passati e poi interrotto a causa della pandemia. Il progetto prevede azioni sistematiche di promozione della partecipazione attiva degli studenti alla vita e alle scelte della scuola, attraverso l'approvazione di un protocollo e l'utilizzo di strumenti di valutazione delle competenze di cittadinanza da utilizzare in diverse situazioni.

Inoltre il progetto vuole avvalersi del confronto in atto con docenti di diverso ordine e grado per sviluppare negli studenti la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, attraverso la definizione dei traguardi da raggiungere, il raccordo con le competenze disciplinari, l'attivazione di pratiche didattiche efficaci e l'utilizzo di rubriche valutative che esplicitino i descrittori per i diversi livelli di competenza.

Attività previste dal percorso:

Attraverso il lavoro in rete con le scuole del territorio, saranno organizzate attività volte a:

- completare e implementare il progetto di cittadinanza elaborato dalla rete di scuole;
- definire i traguardi attesi nello sviluppo delle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza);
- costruire rubriche di osservazione e valutazione che dettaglino, per ciascuna competenza, i descrittori utili a individuare i livelli raggiunti;
- definire le modalità di raccordo tra queste competenze trasversali e quelle disciplinari;
- sviluppare percorsi per sviluppare questa competenza;
- confrontare i risultati ottenuti e individuare le pratiche didattiche più efficaci.

Risultati attesi:

I risultati attesi dal percorso di miglioramento sono:

1. il rafforzamento delle competenze di cittadinanza creando situazioni di autonomia e di responsabilità degli studenti nei confronti dell'intera comunità scolastica, come indicato nel traguardo;
2. il rafforzamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare, come indicato nel traguardo.

A tal fine si attende:

- l'approvazione del Protocollo di rete sulla rappresentanza studentesca;
- la realizzazione delle attività previste dal protocollo;
- l'utilizzo da parte dei docenti dell'Istituto degli strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze di cittadinanza;
- la definizione di percorsi progettuali per lo sviluppo della competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, con l'esplicitazione dei traguardi attesi e del raccordo tra questa competenza e quelle disciplinari;
- l'elaborazione e l'utilizzo di rubriche valutative per livelli;
- l'individuazione di buone pratiche.

Infine la scuola si attende che il miglioramento di queste competenze abbia un impatto positivo sulle competenze disciplinari degli studenti e contribuisca al perseguimento della priorità individuata nell'area degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Portare a sistema il progetto di cittadinanza elaborato dalla rete nel triennio passato e volto a rafforzare la rappresentanza studentesca.

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare definendo in rete i traguardi attesi, il raccordo con le discipline, attivando percorsi mirati e utilizzando rubriche valutative

Attività prevista nel percorso: Diventare cittadini responsabili

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Responsabili dei percorsi sono i docenti titolari delle classi, referenti dei progetti, come si evince dall'organigramma dell'Istituto. Le attività previste nel percorso sono: Progetto di

	rete "Cittadinanza e Costituzione" Incontri e Conferenze con le Forze dell'Ordine Progetto NO TRAP Sviluppo di tematiche legate all'Agenda 2030, inserite anche nel Curricolo di educazione civica In tutte le attività sono coinvolte le classi della Scuola Secondaria ed in buona parte anche quelle della scuola Primaria e dell'Infanzia.
Risultati attesi	• Riduzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio tra un ordine di scuola secondaria e l'altro • Riduzione dei risultati negativi nelle prove standardizzate • Sviluppo delle competenze civiche e, in particolar modo, di quella digitale, e di imparare a imparare.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro I.C. negli ultimi anni si è dotato di nuovi ambienti di apprendimento e di nuova strumentazione digitale.

1) Classi 3.0. e Classi 4.0 Sono state create 4 classi 3.0 nella scuola secondaria (1a; 2a; e 3a C e 2a B) e una classe 4.0 (1a B), in cui ogni alunno ha a disposizione un dispositivo Ipad. Tutte le aule sono dotate di Monitor Touch e banchi scolastici che permettono una modulazione per creare varie tipologie di situazioni per l'apprendimento (lezione frontale, lavori di gruppo, lavori a isole, allestimento a anfiteatro). Ogni alunno con l'utilizzo dell' Ipad può procedere in classe a elaborare dati e realizzare prodotti digitali: relazioni, presentazioni, video, uso di applicazioni interattive, risposta a quiz informatici, verifiche on line, ecc.

   I punti di forza di una didattica digitale sono: gradimento degli studenti, prodotto di gruppo anziché individuale (cooperazione), sviluppo delle competenze civiche, sviluppo del pensiero computazionale, creatività e nuove potenzialità espressive e una maggiore inclusione.

2) Laboratorio STEM. Nella scuola secondaria di I grado si trova il laboratorio STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), Il laboratorio è dotato di monitor touch, lim, pc portatili, stampante 3d e dei materiali e della strumentazione necessaria per svolgere le attività didattiche in modo innovativo e inclusivo. Lo scopo è quello di effettuare una didattica laboratoriale basata su compiti e apprendimenti in cui l'alunno /a opera da protagonista in una dimensione concreta, significativa e collaborativa. Il laboratorio STEM viene utilizzato anche per attività extracurricolari pomeridiane nell'ambito delle materie STEM (coding e robotica).

3) Nuovi Monitor Touch. La scuola si è dotata di nuovi Monitor Touch: 15 nella scuola secondaria (1 per ogni classe), 11 nelle scuole primarie, 4 nelle scuole dell'infanzia. Le funzioni principali dei monitor touch per una didattica digitale permette di salvare e aprire file tra il monitor e il dispositivo in modo semplice e rapido, il telecomando di semplice uso permette al docente di muoversi liberamente in classe, il monitor lavora

con piattaforme per la didattica come Google Classroom, dal monitor è possibile accedere alle lezioni preparate dal docente tramite drive di condivisione, ogni monitor può essere personalizzato con app specifiche in base alla scuola e alla materia di insegnamento, il / la docente può acquisire il proprio schermo e salvalo rapidamente sul monitor, nel cloud o sul proprio dispositivo, il / la docente può aprire due browser contemporaneamente sul monitor per agevolare l'apprendimento, il / la docente può collaborare e comunicare in classe con lo Screen Share.

Aree di innovazione

CONTENUTI E CURRICOLI

Grazie al PNSD e il PON 2014-2020 il nostro istituto si è dotato di alcuni dispositivi didattici innovativi come robot e strumenti dedicati al laboratorio STEM. Per ogni plesso dell'infanzia e primaria il materiale a disposizione è il seguente: 1 Cubetto in legno, 6 api Bee blu-bot con 1 Bee-Bot Dockinh Station (per la ricarica), 3 robot Dash, 1 Neuron explorer Kit della Makeblock, 1 Neuron artist Kit della Makeblock, 1 tappeto trasparente quadrati 4 x 4 e 1 linea dei numeri. Per quanto riguarda il materiale presente nel laboratorio STEM della scuola secondaria la scuola ha a disposizione: 3 scatole littleBits kit elettronica, 6 Robot Mbot (funzionanti a pile), 6 Robot Mbot2 (ricaricabili), 2 Merge Cube 3D, 3 Robot Lego SPike, 3 Espansioni Lego Spike, 12 Robot Lego EV3.

Il nostro istituto si è dotato di un curricolo verticale di coding e robotica educativa. L'introduzione dell'insegnamento del Coding, fin dalla scuola dell'infanzia e primaria, è fondamentale per favorire nei discenti la formazione su tematiche centrali, quali il pensiero computazionale, la creatività digitale e la cittadinanza digitale, in quanto, al di là delle competenze specifiche (che il coding e la programmazione portano con sé), il vero valore aggiunto consiste proprio nel metodo che queste nuove discipline consentono di acquisire, metodo finalizzato a stimolare e rafforzare la capacità di pensiero logico e creativo, di analisi e di risoluzione dei problemi.

Il coding viene spesso associato solo ed esclusivamente alla tecnologia e più strettamente all'informatica, ma relegare il coding al solo ambito informatico è riduttivo e semplicistico. Andrebbe invece visto come uno strumento di tipo trasversale che accompagna l'allievo nel maturare il proprio pensiero logico nel percorso di crescita quotidiano. Il coding dunque non è solo un'attività laboratoriale dell'ora di tecnologia, ma va considerato come approccio all'analisi, alla logica e alla codifica di tutte quelle informazioni che fanno parte di un processo formativo.

Un altro strumento molto efficace allo sviluppo del pensiero computazionale è la robotica educativa. Essa è la concretizzazione di quanto "progettato" con il coding. I robot devono seguire le istruzioni impartite attraverso un programma (codice o code). Si parla di robotica educativa e non di robotica, perché non si tratta di aggiungere un'altra materia di studio alle tante che già ci sono. Si tratta invece di utilizzare la costruzione e la programmazione di robot all'interno di un percorso di lavoro ben definito, per aiutare gli alunni a raggiungere le competenze previste.

La robotica educativa è un approccio nuovo all'insegnamento, un metodo che utilizza i robot per stimolare la curiosità e l'uso della logica e del ragionamento.

La robotica è una disciplina ampiamente riconosciuta e apprezzata nel contesto della dispersione scolastica e dell'inclusione giovanile. Inoltre, il naturale appeal che i robot esercitano sui ragazzi, rende il processo di apprendimento più divertente ed appagante, permettendo di costruire un percorso stimolante, perfetto per motivare anche gli studenti meno inseriti nel contesto scolastico.

Il curricolo verticale d'istituto di coding e robotica é in fase di ampliamento, in base alle Linee guida emanate ai sensi dell'Art. 1 Comma 552, Lettera A della Legge 197 del 29\12\22 che introducono Azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate sia agli specifici campi di esperienza che all'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricola STEM terziari, in particolare per le donne.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione alle rete delle scuole digitali nell'ambito della Rete Costell@zioni costituita dalle scuole superiori e gli istituti comprensivi della Valdera. Lo scopo è di creare una collaborazione tra le scuole che adottano una didattica digitale con la funzione di avere degli scambi sulle metodologie della didattica innovativa e suggerimenti per migliorare gli ambienti, i laboratori e le nuove classi digitali.

Le scuole che adottano questo tipo di didattica digitale hanno già classi dotate di Ipad per ogni alunno e monitor touch che permettono la condivisione sullo schermo. L'idea della rete serve a condividere e migliorare le esperienze già in essere, e supportare i/ le docenti a ampliare le conoscenze sulle metodologie e per migliorare la qualità dell'insegnamento relativo alle tecnologie digitali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel nostro Istituto Comprensivo la scuola secondaria si è dotata negli ultimi anni di tre Aule 3.0 e tre aule 4.0, complete di Monitor Touch e arredamento con banchi assemblabili per diversificare il setting di apprendimento nell'aula. Grazie a questo tipo di aule ogni alunno con l'utilizzo dell'Ipad può procedere in classe a elaborare dati e realizzare prodotti digitali ma soprattutto può essere autonomo e personalizzare la sua didattica in base alle proprie capacità di apprendimento. Utilizzando uno strumento digitale che gli studenti gradiscono, possono elaborare lavori di gruppo, sviluppare competenze civiche, ampliare il pensiero computazionale, la creatività e le proprie potenzialità espressive.

Oltre ad esse la scuola si è dotata di un laboratorio STEM per una didattica basata su compiti e apprendimenti in cui l'alunno /a opera da protagonista in una dimensione concreta, significativa e collaborativa e di laboratori multifunzionali digitali da dedicare alle lingue e ad attività interdisciplinari .

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: MI FORMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una formazione ampia che abbraccia diversi aspetti dell'insegnamento con ausilio del digitale. La Scuola da anni è attiva nella sensibilizzare e formare i propri docenti sfruttando, prima, i fondi PNSD che dal 2016 sono stati disponibili per diverse attività, e poi mediante la formazione d'ambito dei docenti mediante i poli formativi di zona. Il dettaglio dei percorsi è scritto in successione

Importo del finanziamento

€ 57.742,16

Data inizio prevista

21/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	74.0	0

Approfondimento progetto:

PNRR DM 66

Linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Titolo modulo	Tipologia intervento	n. ore
Modulo 1 Transizione digitale	Storytelling-Infanzia Percorsi didattici per attività di narrazione attraverso WEB APP destinati a bambini della scuola dell’infanzia. Sviluppo di competenze digitali propedeutiche ad attività didattiche volte allo sviluppo di competenze digitali in bambini di scuola dell’infanzia. Utilizzo di strategie per coniugare attività tradizionali e digitali.	20

Modulo 2 Transizione digitale	Storytelling-Primaria Percorsi didattici per attività di narrazione attraverso WEB APP destinati a bambini della scuola primaria. Sviluppo di competenze digitali propedeutiche ad attività didattiche volte allo sviluppo di competenze digitali in bambini di scuola primaria. Utilizzo di strategie per coniugare attività tradizionali e digitali.	20
Modulo 3 Transizione digitale	Storytelling-Secondaria\Primaria Percorsi didattici per attività di narrazione attraverso WEB APP destinati agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Sviluppo di competenze digitali propedeutiche ad attività didattiche volte allo sviluppo di competenze digitali agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Utilizzo di strategie per coniugare attività tradizionali e digitali.	20
Modulo 4 Transizione digitale	Competenze del cittadino digitale Il percorso ha l'obiettivo di fornire competenze e conoscenze utili ai docenti per fornire agli studenti gli strumenti necessari ad utilizzare in	20

	modo consapevole le tecnologie digitali e il mondo del web. Esso si svilupperà attraverso l'analisi di diversi aspetti finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo, come: la selezione e affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti; l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; la netiquette (regole di comportamento nel mondo digitale); le strategie di comunicazione; la gestione e protezione di dati personali e della propria identità digitale (conoscenza di normative e tutele).	
Modulo 5 Transizione digitale	Inclusione a scuola attraverso l'uso di un device accessibile Il percorso mira a fornire ai docenti le	20

	conoscenze e le competenze necessarie per utilizzare i device in modo efficace per favorire l'inclusione di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro differenze. I partecipanti avranno l'opportunità di scoprire, attivare e utilizzare le principali funzioni di accessibilità di iPad e/o Mac e a progettare attività che possono essere adattate per soddisfare le diverse esigenze degli studenti in modo da creare un ambiente scolastico in cui tutti gli studenti possano avere successo.	
Modulo 6 Transizione digitale	Corso Informatica di base Lo scopo del corso è di permettere di usare programmi di elaborazione testi per creare lettere e documenti. Il modulo "Fogli elettronici" richiede che il candidato comprenda il concetto di foglio elettronico e dimostri di saperlo utilizzare per produrre dei risultati accurati.	20
Modulo 7 Transizione digitale	Intelligenza artificiale L'intelligenza artificiale (in sigla italiana: IA o in inglese AI, dall'acronimo di Artificial Intelligence), nel suo significato più ampio, è la capacità o il tentativo di un sistema artificiale (tipicamente un sistema informatico) di simulare l'intelligenza umana attraverso l'ottimizzazione di funzioni matematiche.	20
	Corso di informatica livello avanzato	20

Modulo 8 Transizione digitale	Il corso si rivolge a tutti coloro che, già in possesso di competenze informatiche di base, vogliono accrescere le proprie capacità di utilizzo del computer. Al termine del corso, infatti, l'utente possiede competenze operative di livello avanzato nell'utilizzo di alcuni software di carattere generale, quali: elaborazione testi (MS Word); foglio elettronico (MS Excel); database (MS Access); strumenti di presentazione (MS PowerPoint); navigazione nel Web e Internet..	

Titolo laboratorio	Tipologia d'intervento	Grado	N. ore
Modulo 1 Laboratorio di formazione	Coding e Robotica Scuola Infanzia – Primaria Dopo un rapido inquadramento teorico su pensiero computazionale e Coding, utile per mettere a fuoco gli obiettivi e le finalità del "fare Coding" a scuola, il corso propone una serie di attività con un ambiente di programmazione a blocchi. Non una presentazione frontale ed esaustiva dello strumento, bensì stimoli volti a orientare l'esplorazione attiva e la scoperta di comandi e funzioni. L'intento è duplice: da un lato guidare i docenti a familiarizzare con l'ambiente di programmazione; dall'altro	3-4-5 anni sc. infanzia 1-2 sc. primaria	20

	presentare una proposta didattica fortemente orientata all'apprendimento per scoperta, al problem solving e alla costruzione di progetti, direttamente riproducibile in classe con i propri alunni.		
Modulo 2 Laboratorio di formazione	Coding e Robotica Scuola Primaria - Secondaria Dopo un rapido inquadramento teorico su pensiero computazionale e Coding, utile per mettere a fuoco gli obiettivi e le finalità del "fare Coding" a scuola, il corso propone una serie di attività con un ambiente di programmazione a blocchi. Non una presentazione frontale ed esaustiva dello strumento, bensì stimoli volti a orientare l'esplorazione attiva e la scoperta di comandi e funzioni. L'intento è duplice: da un lato guidare i docenti a familiarizzare con l'ambiente di programmazione; dall'altro presentare una proposta didattica fortemente orientata all'apprendimento per scoperta, al problem solving e alla costruzione di progetti, direttamente riproducibile in classe con i propri alunni. Il laboratorio sul campo "Robotica educativa" è progettato per fornire ai docenti gli strumenti e le competenze	3-4-5 sc. primaria 1-2-3 Sc. Secondaria	20

	necessarie per integrare la robotica educativa in varie discipline utilizzando l'iPad o computer come strumento di controllo e programmazione. I partecipanti avranno l'opportunità di sperimentare l'uso di robot programmabili come ad esempio Bee-Bot, Blue-Bot, Sphero, Dash and Dot, MakeBlock, Lego Mindstorms EV3, Lego Spike ecc.. Saranno fornite strategie per l'integrazione della robotica educativa in discipline sia scientifiche che umanistiche.		
Modulo 2 Laboratorio di formazione	Realtà aumentata l laboratorio intende privilegiare l'approccio progettuale, cioè quello di coinvolgere gli studenti stessi nel progetto e realizzazione di scene in realtà aumentata ritenendo che il processo che, in questo modo, viene messo in atto sia fondamentale per la formazione degli studenti.	Scuola primaria e Scuola secondaria	20
Modulo 3 Laboratorio di formazione	Realtà aumentata l laboratorio intende privilegiare l'approccio progettuale, cioè quello di coinvolgere gli studenti stessi nel progetto e realizzazione di scene in realtà aumentata ritenendo che il processo che, in questo modo, viene		20

	messo in atto sia fondamentale per la formazione degli studenti.		
Modulo 4 Laboratorio di formazione	Stampante 3D Una tecnologia additiva che permette di realizzare un oggetto strato dopo strato partendo direttamente da un modello CAD 3D. Esistono diverse tecnologie per la stampa 3D e le loro differenze principali riguardano il modo in cui vengono realizzati gli strati.		20
Modulo 5 Laboratorio di formazione	Progettare un curriculum digitale umanistico e scientifico 10+10 tra scuola primaria e secondaria Il corso mira a sviluppare un curriculum digitale, promuovendo un uso responsabile delle tecnologie digitali e migliorando le competenze digitali di studenti e insegnanti. Promuove modelli di apprendimento pratici e trasversali, innova le metodologie didattiche e include dispositivi, software educativi, piattaforme online, risorse multimediali, simulazioni e giochi educativi per garantire agli studenti competenze critiche e consapevoli.		20

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Let's do stem

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende veicolare le competenze in lingua e in ambito STEM mediante percorsi formativi studiati ad hoc per le varie fasce di studenti con particolare attenzione all'inclusione di alunne, soggetti con elevate o lievi disabilità ed alunni di origine straniera. L'Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, fornendo nuove competenze anche al corpo docente. I corsi, che si svolgeranno nel corso di più anni scolastici, saranno mirati a potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento con varie metodologie trasversali attive e collaborative di natura applicativa, e per le attività multilinguistiche, la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL). La scuola sarà in prima linea per offrire gli spazi adeguati per lo svolgimento dei corsi. L'Istituto Scolastico si impegna ad offrire un piano corsistico che vanti il potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche, nonché il superamento del divario di genere posto dalle discipline scientifiche e matematiche, per garantire pari opportunità alle studentesse a agli studenti.

Importo del finanziamento

€ 106.730,48

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

PNRR DM 65 Intervento tipo A

“PNRR STEM e Multilinguismo” Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione:

dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (DM 65/2023)

INTERVENTO A. Titolo del Progetto: “Let’s do stem” Identificativo Progetto: M4C1I3.1 2023 1143 - P 30724.

Tra i moduli individuati, alcuni sono già stati svolti e altri in corso di svolgimento.

Titolo Modulo	Tipologia Intervento	Classi Coinvolte	N. ORE

Modulo 1 Coding Infanzia “Il Melograno”	Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione	1	20
Modulo 2 Coding Infanzia Cerretti	Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione	1	20
Modulo 3 Coding Infanzia Montecalvoli	Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione	1	20
Modulo 4 Coding Infanzia San Donato	Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione	1	20
Modulo 5 Coding Infanzia Ponticelli	Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione	1	20
Modulo 27 Coding Sc. Infanzia di Montecalvoli	Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (INTERVENTO A)	1	15
Modulo 6 Coding Primaria San Donato	Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione		

		1	20
Modulo 7 Coding Primaria Capoluogo	Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione	2	20
Modulo 8 Robotica Secondaria di primo grado	Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione	ANNULLATO	15
Modulo 9 Lingua e Metodologia Primaria Capoluogo	Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti	3	20
Modulo 10 Lingua e Metodologia San Donato	Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti	2	20
Modulo 11 Coding Primaria Cerretti	Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione		20
Modulo 12 Coding Primaria Ponticelli	Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione		20
Modulo 13 Coding Primaria Montecalvoli	Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione		20

Modulo 14 Robotica Secondaria di primo grado	Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione		20	
Modulo 15 Robotica Secondaria di primo grado	Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione		20	
Modulo 16 Coding Secondaria di primo grado	Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione		20	
Modulo 17 Coding Secondaria di primo grado	Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione		20	
Modulo 18 Stampante 3D Secondaria	Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione		20	
Modulo 19 Lingua e Metodologia Primaria Montecalvoli	Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti		20	
Modulo 20 Lingua e Metodologia Primaria Cerretti	Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti		20	
Modulo 21 Lingua e Metodologia Primaria Ponticelli	Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti		20	
Modulo 22 Lingua e Metodologia Primaria Capoluogo	Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti		20	

Modulo 23 Lingua e Metodologia Secondaria	Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti		20	
Modulo 24 Lingua e Metodologia Secondaria	Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti		20	
Modulo 25 Lingua e Metodologia Secondaria	Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti		20	
Modulo 26 Lingua e Metodologia Secondaria	Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti		20	

PNRR DM 65 Intervento tipo B

Percorsi formativi afferenti al Progetto finanziato con i Fondi PNRR nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"- INTERVENTO B

Identificativo progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-30724

Titolo Modulo	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ORE
Modulo Linguistico 1	Percorsi annuali di formazione linguistica per docenti. Certificazione B1	18
Modulo Linguistico 2	Percorsi annuali di formazione linguistica per	18

	docenti. Certificazione B1	
Modulo Linguistico 3	Percorsi annuali di formazione linguistica per docenti. Certificazione B1	18
Modulo Linguistico 1	Percorsi annuali di formazione linguistica per docenti. Certificazione B2	18
Modulo Linguistico 2	Percorsi annuali di formazione linguistica per docenti. Certificazione B2	18
Modulo CLIL	Corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning	18

Approfondimento

Il nostro istituto si propone di realizzare una didattica flessibile, volta alla cooperazione tra studenti e studentesse della stessa classe e/o di classi e plessi diversi con il fine di favorire l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica. Per questo si prevede la trasformazione progressiva di aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi tramite azioni quali:

- l'ampliamento della dotazione di monitor touch per coprire il fabbisogno di tutte le classi/sezioni dell'istituto;

- l'organizzazione di spazi polifunzionali, anche articolati per zone di apprendimento, accessibili a studenti dei vari ordini, in cui la dotazione di strumenti tecnologici innovativi favorisca l'attivazione di percorsi laboratoriali interdisciplinari anche in connessione con le agenzie educative

extrascolastiche presenti sul territorio, quali ad esempio biblioteche, musei, ecc.

- l'incremento di aule digitali 4.0 e la diffusione di dispositivi mobili per gli allievi e le allieve delle altre classi, anche di diversi ordini di scuola;

- l'uso di arredi funzionali a una strutturazione flessibile del setting d'aula che favorisca la cooperazione tra pari, al fine di realizzare un'attività pedagogico-didattica che ponga al centro le potenzialità di studenti e studentesse affinché possano raggiungere le competenze richieste al termine del ciclo scolastico.

Nell'ambito di una pedagogia innovativa si ritiene fondamentale un'opera di formazione diffusa che coinvolga sia gli studenti e le studentesse, sia le famiglie, sia il personale scolastico docente e non:

a) La formazione del personale sarà di supporto a un utilizzo efficace delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati per favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

b) Per quanto riguarda gli studenti e le studentesse potranno essere organizzati percorsi curricolari e/o extra-curricolari di educazione digitale e per un uso corretto e consapevole della rete internet.

c) Per il personale tecnico-amministrativo si rende necessario un piano di formazione che supporti questo segmento nel passaggio alla digitalizzazione delle funzioni a sostegno della didattica e dei processi amministrativi.

Per supportare le scuole nella gestione quotidiana della strumentazione informatica è opportuna la figura dell'assistente tecnico.

Aspetti generali

ISTITUTO PRINCIPALE

I. COMPRENSIVO G. CARDUCCI S.MARIA A MONTE

Codice Meccanografico: PIIC82500X

Ordine Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Querce, 13

56020 Santa Maria a Monte PI

Tel. 0587\707098

e-mail: piic82500x@istruzione.it

https://www.istitutocomprensivocarduccismm.edu.it/

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CERRETTI	PIAA82501R
MONTECALVOLI	PIAA82502T
PONTICELLI	PIAA82503V
S.DONATO	PIAA82504X
SANTA MARIA A MONTE	PIAA825051

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.GALILEI	PIEE825012
C. LORENZINI	PIEE825023
G. RODARI	PIEE825034
DON MILANI	PIEE825045
I. CALVINO	PIEE825056

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G.CARDUCCI"	PIMM825011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. CARDUCCI S.MARIA A MONTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CERRETTI PIAA82501R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTECALVOLI PIAA82502T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONTICELLI PIAA82503V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.DONATO PIAA82504X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANTA MARIA A MONTE PIAA825051

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.GALILEI PIEE825012

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C. LORENZINI PIEE825023

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. RODARI PIEE825034

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON MILANI PIEE825045

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I. CALVINO PIEE825056

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G.CARDUCCI" PIMM825011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, per ciascun percorso di studi, si prevede un monte ore annuo di 33 ore.

L'educazione civica, con un monte orario annuo di 33 ore, sarà ripartita tra le varie discipline e sarà portata avanti in raccordo con gli apprendimenti previsti e maturati nei vari settori disciplinari. Essendo un insegnamento trasversale saranno affrontati argomenti interconnessi con le discipline stesse quali

l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, l'Agenda 2030, l'educazione alla legalità , al contrasto alle mafie, ai valori costituzionali, l'educazione alla salute e al benessere.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Nella scuola secondaria sono previsti due modelli di articolazione oraria: quello relativo al tempo scuola ordinario, dal lunedì al sabato, e quello articolato su cinque giorni con sei ore al giorno.

Nella scuola primaria l'orario si articola secondo due modelli; il primo, con tempo scuola di 27 ore, prevede un rientro pomeridiano ed è articolato dal lunedì al venerdì; il secondo, con 40 ore di tempo scuola, è un tempo pieno e prevede 8 ore giornaliere.

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ORE					
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	10	8	7	7	7
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	2	2	2	2

STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
ED. MUSICALE	1	1	1	1	1
ED. IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED. MOTORIA	1	1	1	2	2
TECNOLOGIA				1	1
IRC	2	2	2	2	2
MENSA	1	1	1	2	2
TOTALE h\sett.	28	28	28	31	31

TEMPO SCUOLA 40 ORE					
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	11	11	10	10	10

MATEMATICA	9	9	9	8	8
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
ED. MUSICALE	1	1	1	1	1
ED. IMMAGINE	2	2	2	2	2
ED. MOTORIA	2	1	1	2	2
Laboratorio multidisciplinare					
IRC	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5
TOTALE h\sett.	40	40	40	40	40

Monte ore disciplinare approvato in Collegio di segmento con delibera n. 1 del 13\09\2022

e tempo scuola classi quinte a 31 ore approvato in Collegio con delibera n. 5 del 05\09\22 L. 234 del 20\12\22

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"G.CARDUCCI"

Codice Meccanografico: PIMM825011

Tempo scuola : 30 h settimanali dal lunedì al sabato

30 h settimanali dal lunedì al venerdì

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, storia, geografia	9	297
Matematica, scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66

Religione	1	33
Approfondimento di discipline a scelta della scuola	1	33

Curricolo di Istituto

I.C. CARDUCCI S.MARIA A MONTE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è "espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa".

Gli insegnanti del nostro istituto hanno definito il Curricolo in verticale (infanzia, primaria e secondaria), declinando gli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze, nelle forme ritenute più idonee a raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, nella prospettiva di un insegnamento ricco ed efficace.

https://www.istitutocomprensivocarduccismm.edu.it/curricoli-verticali-distituto/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per

contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore

costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Stare bene con se stessi, stare bene con gli altri

"Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali"

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e, a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto attivo e operativo all'apprendimento, potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

I traguardi elencati nelle linee guida sono stati suddivisi per ogni tema, a seconda dei gradi scolastici, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. Per ogni tema sono stati individuati dei nodi concettuali con i quali è stato possibile sintetizzare e concentrare gli obiettivi declinati e posti in verticale e sviluppare il curricolo verticale esplicitando i processi, i saperi essenziali, le metodologie, i compiti di realtà e i criteri di valutazione.

Il curricolo è organizzato in tre grandi nuclei che corrispondono ai temi dell'educazione civica:

- cittadinanza e costituzione,
- sviluppo sostenibile,
- cittadinanza digitale.

Per il tema di cittadinanza e costituzione sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- persona, comunità, ambiente (la cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente)
- interazione e solidarietà (i principi di solidarietà, uguaglianza e diversità)

 cittadinanza e partecipazione (cittadine/cittadini, libertà e diritti)

Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

 verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)

 diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

Per il tema della cittadinanza digitale sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

 dimensione tecnologica (uso degli strumenti tecnologici)

 dimensione cognitiva (ricerca, interpretazione, rielaborazione dei dati)

 dimensione etica ((interagire, comunicare, condividere ,partecipare attraverso gli strumenti)

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro.

L'Istituto ha predisposto un curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Verranno affrontate tematiche inerenti a tutti e tre i gli assi con riferimento alle Indicazioni nazionali e alle Competenze Chiave Europee, quali la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, l'educazione alla cittadinanza digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto intende proseguire l'azione mirata a favorire le competenze di cittadinanza mediante:

- lo sviluppo di comportamenti responsabili e del rispetto della legalità ·
- lo sviluppo di stili di vita sani (potenziamento attività sportive ed attività inerenti una sana alimentazione)
- lo sviluppo di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente

Le suddette tematiche hanno come fine il potenziamento delle competenze disciplinari (descritte nel curricolo verticale), ma soprattutto sviluppano aspetti basilari delle competenze di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

L'insegnamento di educazione civica viene svolto all'interno del monte ore delle singole discipline in base agli argomenti affrontati, per un totale di 33 ore annue.

Le attività svolte dai singoli docenti di classe sono scelte e documentate attraverso un cronoprogramma che spazia durante tutto l'anno scolastico.

Dettaglio Curricolo plesso: CERRETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia di Cerretti propone ai bambini percorsi di apprendimento improntati sui bisogni scaturiti dall'osservazione diretta dei bambini mirati a sviluppare la loro autonomia, l'identità personale e le competenze. La programmazione di plesso comprende progetti che, partendo da argomenti vicini al vissuto dei bambini, hanno l'intento di favorire la creazione di positivi e stimolanti ambienti di apprendimento.

Tutti i progetti svolti hanno una correlazione con l'educazione civica in quanto promuovono il

senso di appartenenza alla comunità e al territorio e contribuiscono a formare cittadini responsabili dal punto di vista sociale, culturale ed ambientale.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

NOI, CITTADINI DEL MONDO

Tutte le attività sono orientate al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura, alla sensibilizzazione dei bambini, attraverso esperienze ludiche, sensoriali e cognitive ad assumere comportamenti corretti e rispettosi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, l'apprendimento cooperativo, l'educazione tra pari, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, ad assumersi responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I bambini comprendono, acquisiscono e interiorizzano le emozioni per poi applicare i corretti comportamenti in relazione alla propria persona e agli altri.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola propone occasioni di apprendimento per favorire l'acquisizione della capacità di comunicare, imparare ad imparare, agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare e risolvere i problemi.

-Criteri di osservazione del team docente

Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico e affettivo-relazionale dei bambini.

-Criteri dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico e affettivo-relazionale dei bambini.

-Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione della dimensione socio - relazionale è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Vivere prime esperienze di cittadinanza, implica il riconoscimento di regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Dettaglio Curricolo plesso: MONTECALVOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia di Montecalvoli si caratterizza per l'importanza attribuita alla lettura ed al valore del "libro" come sfondo permanente del contesto educativo. E' stato pertanto istituito un progetto permanente di "Biblioteca Scolastica" con l'allestimento di una biblioteca per bambini che effettua anche il prestito a casa. Il coinvolgimento delle famiglie contribuisce a costruire e consolidare rapporti emotivo-affettivi.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Amici senza confini

Lettura come strumento per potenziare le life skills. Durante il percorso di lettura si affrontano diverse tematiche, toccando le aree EMOTIVO-RELAZIONALI-COGNITIVE. L'idea è quella di sviluppare il riconoscimento delle emozioni, le relazioni efficaci, il pensiero creativo e la formazione di una cittadinanza responsabile e attiva.

- Condividere il piacere della lettura vissuta insieme.
- Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno.
- Favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, potenziando il piacere di leggere e farlo rimanere acceso tutta la vita.
- Riflettere sulla lingua per potenziare competenze relative al linguaggio, oltre che logico-cognitive.

FINALITA'

Lettura come strumento per potenziare le life skills. Durante il percorso di lettura si affrontano diverse tematiche, toccando le aree EMOTIVO-RELAZIONALI-COGNITIVE. L'idea è quella di sviluppare il riconoscimento delle emozioni, le relazioni efficaci, il pensiero creativo e la formazione di una cittadinanza responsabile e attiva.

- Condividere il piacere della lettura vissuta insieme.

- Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno.

- Favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, potenziando il piacere di leggere e farlo rimanere acceso tutta la vita.

- Riflettere sulla lingua per potenziare competenze relative al linguaggio, oltre che logico-cognitive.

OBIETTIVI

Far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto e amico grazie a una lettura costante che ne favorisca il piacere all'ascolto.

- Creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, alla riproduzione grafico-pittorica del racconto, all'invenzione di nuovi finali;

- Arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni e spunti creativi che vanno a stimolare la creatività;

- Arricchire le conoscenze linguistiche;

- Permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni;

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo di competenze intersoggettive, interpersonali e relazionali percorre lo svolgimento di tutte le attività educativo-didattiche elaborate. La consapevolezza di sé e delle proprie emozioni per arrivare alla scoperta dell'altro e al riconoscimento delle emozioni altrui è alla base dei processi di apprendimento che si attivano in questa fascia di età.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le attività propongono percorsi didattici per bambini "cittadini": bambini che sanno vivere in una comunità e collaborare alla costruzione della collettività. A scuola si impara insieme agli altri per conoscere un mondo più grande, complesso e mutevole. "Amici senza confini" è il progetto quadro del plesso che, in questa ottica, non può che comprendere percorsi multiculturali.

Dettaglio Curricolo plesso: PONTICELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Io bambino del mondo

Il progetto "Io, bambino del mondo" ha l'obiettivo di sviluppare la sensibilità nei bambini al fine di farli sentire cittadini del mondo.

Finalità
-Conoscere e valorizzare le diverse culture e tradizioni, educando alla convivenza.
-Riconoscere il pluralismo come risorsa ricca e stimolante nella crescita della società civile.
-Rafforzare l'identità individuale e di gruppo, portando il bambino a riflettere su di sé e sugli altri in modo positivo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: S.DONATO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le competenze che si intendono sviluppare nella Scuola dell'Infanzia sono da considerarsi come sapere agito, capacità di mobilitare combinando le conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali, sociali e metodologiche per apprendere e gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi sempre più complessi. Questo con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti ma anche attivandone di nuovi.

A partire dal curricolo d'Istituto i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a sviluppare le capacità del bambino da tre a sei anni.

PROGETTO "LA FATTORIA"

Il progetto nasce dal desiderio di dare ai bambini e alle bambine uno strumento concreto per avvicinarli in modo semplice e coinvolgente ai temi legati all'ambiente, al territorio e alla natura per stimolarli ad adottare comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente, attraverso l'osservazione del nostro territorio e degli animali che in esso sono allevati. La fattoria, attraverso

l’esperienza diretta, la visione di libri, video e foto, le attività di imitazione è un luogo che offre la possibilità di entrare in contatto con gli animali e di conoscerne e rispettare l’ambiente naturale.

Per ogni periodo dell’anno verranno proposte diverse storie riguardo agli animali della fattoria, ai campi e agli orti e legata alla stagionalità (accoglienza, stagioni, uscite sul territorio, feste tradizionali). Esse daranno lo spunto per far conoscere il mondo della campagna anche nelle diverse stagioni.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Noi bambini... cittadini del mondo

Attività inerenti al progetto annuale della nostra scuola con particolare riguardo alla cura dell’ambiente e al rispetto degli altri esseri viventi: attraverso attività di tipo esperienziale i bambini impareranno ad avere un comportamento più attivo e responsabile nella cura e nel rispetto dell’ambiente che li circonda. Alcuni esempi delle attività che proponiamo per questo anno scolastico: - piantumazione di un albero da frutto(eseguito da alunni e insegnanti)in occasione della festa nazionale dell'albero con le relative cure affidate agli alunni;- visita alla Fattoria didattica;- predisposizione di un orto a Scuola in collaborazione con la Coldiretti;- altre iniziative legate a giornate nazionali e mondiali come la giornata della gentilezza, la giornata mondiale della Terra....

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La Scuola dell'Infanzia di San Donato intende proporre ai bambini percorsi di apprendimento mirati a rafforzare l'identità personale, l'autonomia e le competenze, aiutandoli a vivere serenamente la propria corporeità, favorendo lo stare bene ed il sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparando a conoscersi e sviluppando in loro il senso di cittadinanza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il bambino: - riconosce le emozioni dell'espressione del viso e dai gesti - inizia a discriminare sensazioni di benessere e di disagio - denomina le principali emozioni Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza Il bambino: - Sviluppa la propria identità personale - Riconosce i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni - Riconosce atteggiamenti e parole appartenenti alla sfera del litigio dell'amicizia - Progetta insieme agli altri decisioni e trova soluzioni - Rispetta le regole stabilite collettivamente - Sperimenta modalità di relazione all'interno del gruppo orientate alla collaborazione, all'aiuto reciproco, al rispetto delle persone e delle cose.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di “porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura” (da Indicazioni per il Curricolo).

Percepirsi come soggetti facenti parte di una comunità

- Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppare un senso di appartenenza
- Scoprire l’ambiente scolastico
- Scoprire e valorizzare i soggetti operanti nella scuola: insegnanti, personale, compagni ...
- Scoprire la propria identità
- Essere a conoscenze della Costituzione Italiana: diritti e doveri e i loro articoli
- Conoscere e interiorizzare alcune regole di comportamento e di convivenza
- Conoscere i colori della propria bandiera

Dettaglio Curricolo plesso: SANTA MARIA A MONTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il nostro plesso gode di una posizione privilegiata in quanto la sua collocazione dà la possibilità di accedere con maggiore facilità ai servizi presenti nel paese. oltre che agli ordini di scuola superiori al nostro ed ai servizi presenti nell'Istituto.
Questa realtà ci offre la possibilità di effettuare uscite didattiche a piedi, ogni volta che la programmazione didattica preveda un ampliamento delle conoscenze legate al territorio in cui viviamo.
Far conoscere ai bambini il territorio è molto importante: partendo da un'esplorazione nei dintorni della scuola, si possono osservare le strade del paese, le case, i negozi. Arrivando nel centro del paese si può offrire ai bambini la possibilità di conoscere le zone di maggiore interesse storico (la rocca, la chiesa, il Comune), i luoghi di aggregazione del paese, ma anche gli angoli più quieti, in cui è possibile sostare.

Queste uscite ci permettono di affrontare anche le tematiche relative all'educazione stradale, imparando alcune semplici regole da rispettare quando si è pedoni, per preservare la propria incolumità e quella altrui.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO ... PICCOLO CITTADINO

Esplorare il territorio circostante la scuola può offrire ai bambini la possibilità di conoscere le zone di maggiore interesse del

contesto in cui vivono.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Conoscere fatti e concetti, sviluppare abilità e acquisire buoni atteggiamenti per uno stile di vita sostenibile.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Uscite didattiche a piedi che permettono l'acquisizione di comportamenti adeguati per vivere in società e relativi anche all'educazione stradale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza è indispensabile per una formazione completa di ogni bambino, promuovendo la costruzione di rapporti sociali solidali, senza perdere di vista le finalità di identità, di autonomia e di sviluppo del pensiero critico.

Dettaglio Curricolo plesso: G.GALILEI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola si connota per l'adesione al Progetto Senza Zaino. Tale Progetto si caratterizza per l'ambiente di apprendimento che prevede la partecipazione attiva dei bambini al proprio percorso formativo. L'ampliamento dell'Offerta Formativa prevede, ormai da diversi anni, percorsi di educazione ambientale e di educazione al suono e alla musica. Vengono attuati progetti di recupero nelle classi del secondo ciclo con l'ausilio dell'insegnante di potenziamento. Le modalità di valutazione sono in linea con i traguardi formativi previsti per la Scuola Primaria.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curriculo di educazione civica redatto nel nostro Istituto individua per ciascuna disciplina e relativi nuclei fondanti, i traguardi per lo sviluppo di competenza dalla prima classe alla quinta.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vengono privilegiate:

- Uscite didattiche sul territorio: uscita a Montefalcone per la conoscenza del territorio intorno all'Istituto e per le sue specificità; mattinate dedicate alla cura dell'ambiente circostante alla scuola in collaborazione con Lega Ambiente e Plastic Free.

- Percorsi musicali: coro d'Istituto e progetto musicale con il gruppo della Montesina per sviluppare il senso di appartenenza a una comunità.

- Percorsi di educazione fisica: Progetto Scuola Attiva Kids per favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'inclusione e la socializzazione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la nostra scuola fornisce una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Dettaglio Curricolo plesso: C. LORENZINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella Scuola Primaria "C.Lorenzini" di Cerretti, l'offerta formativa è ecologicamente inerente al contesto nel quale il Plesso è inserito. L'edificio è circondato da un paesaggio naturale, della Riserva di Montefalcone, nella zona delle Cerbaie. L'approccio educativo interdisciplinare, in ottica sistemico relazionale, parte dall'analisi del contesto, dalla rilevazione delle risorse e dei Bisogni Educativi di ogni bambino e si realizza attraverso una didattica personalizzata, per proporre un'autentica scuola inclusiva e per assolvere alla funzione formativa e alla crescita sociale di ogni alunno

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

- accresce la capacità sociale

- favorisce le relazioni con se stessi e con gli altri

- facilita lo sviluppo del pensiero critico e creativo

- matura la capacità di problem solving

- aumenta la soglia di attenzione

- garantisce un critico equilibrio tra esperienze concrete e digitali

- migliora il senso di autonomia e responsabilità, conferendo una visione più dinamica dell'apprendimento, che mantiene vivo il senso della meraviglia.

Dettaglio Curricolo plesso: DON MILANI

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La scuola primaria Don Milani, con tempo scuola di 40 ore settimanali, rappresenta per ogni insegnante una grande sfida : aiutare alunni che

spesso si trovano in difficoltà a vivere l'appartenenza alla comunità più ampia, scoprendo i propri diritti e i propri doveri. Proprio per questo motivo sono fondamentali la modalità e il metodo con i quali , noi insegnanti, impostiamo tale apprendimento diverso rispetto al passato. Si deve partire da problemi concreti, distinguendo in base all'età dello studente e capendo ciò che può fare. Infatti ,nel corso dell'insegnamento, in particolar modo della disciplina di ed.civica , occorre far fare agli alunni esperienze di cittadinanza: ciò significa che gli alunni imparano la cittadinanza mentre vivono la cittadinanza. Questo è molto importante: solo così si crea senso di competenza e appartenenza. E' fortemente connessa all'esperienza particolarmente peri bambini stranieri, che magari vivono numerose difficoltà e che non hanno ancora la cittadinanza, l'educazione civica rappresenta un modo per capire in quale mondo si trovano e quale sono le regole in gioco, per poter usare le proprie risorse e capacità.

Per noi è un appuntamento importante: si tratta di occuparsi dell'educazione civica in maniera laboratoriale. Chiaramente ogni età ha le sue caratteristiche. Non si possono spiegare argomenti complessi a un bambino di 6 anni. Ciò che importa non è la nozione, ma il far compiere esperienza.

Il tempo pieno non nasce dall'idea di aumentare le ore di insegnamento, accumulando più contenuti e nozioni, ma dal desiderio di promuovere un modo di apprendere diverso e più coerente con le esigenze del mondo di domani, che dia spazio soprattutto alla riflessione personale e alla formazione integrale di tutti gli aspetti della persona .Le classi del tempo pieno si presentano come un ambiente didattico ricco di sollecitazioni operative (la

scuola del fare e non solo del dire), di situazioni sociali (con relazioni più distese ed un uso cognitivo dell'interazione sociale), di incontro variegato con linguaggi e saperi, di graduale iniziazione all'organizzazione disciplinare della conoscenza. (...)
ad esigere non tanto "più" tempo, ma un tempo "meglio" organizzato e comunque non in affanno."

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'alunno di acquisire capacità fondamentali nel lavoro scolastico e nella vita. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, relazionali e comunicativi.

L'obiettivo è quello di far acquisire ai bambini la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Dettaglio Curricolo plesso: I. CALVINO

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

LE SEZIONI DEL PROGETTO " L'ACQUA BENE COMUNE DELL'UOMO", POSTE IN ELENCO, SARANNO INTERCONNESSE TRA LORO E ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO VERRANNO CONDIVISE CON LA COMUNITÄ NELLA GIORNATA DEL SENZA ZAINO DAY.

- VISITE GUIDATE IN ZONE UMIDE DEL TERRITORIO PER COMPRENDERE L'INTERDIPENDENZA TRA ESSERI VIVENTI E ACQUA NEL CORSO DEL TEMPO
- LETTURA DI TESTI E RIFLESSIONE SUI CONTENUTI;
- ATTIVITÄ DI MANIPOLAZIONE DI MATERIALI RICICLATI.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

•PROMUOVERE COMPORTAMENTI SOSTENIBILI IN LINEA CON L'AGENDA 2030

•CONOSCERE GLI AMBIENTI ACQUATICI PRESENTI SUL TERRITORIO

•COMPRENDERE COME NEL PASSATO I LAGHI E I FIUMI ABBIANO CONDIZIONATO GLI INSEDIAMENTI UMANI

RICONOSCERE I VANTAGGI DI UN'ADEGUATA FRUIZIONE DELLE RISORSE IDRICHE.

Dettaglio Curricolo plesso: "G.CARDUCCI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si fa riferimento ai curricoli d'Istituto:

https://www.istitutocomprensivocarduccismm.edu.it/curricoli-verticali-distituto/

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

In seguito al RAV e all'autovalutazione di istituto, che sono stati elaborati negli ultimi anni, la scuola secondaria di primo grado ha partecipato a progetti di rete che hanno visto coinvolti istituti comprensivi vicini e istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Il progetto di rete si è costituito al fine di migliorare sia l'esito degli studenti nella scuola superiore che diminuire la percentuale degli abbandoni scolastici e per meglio orientare gli studenti nelle scelte future, dopo un'attenta analisi dei risultati scolastici, rilevati dall'Osservatorio Scolastico Provinciale. Tale attività oltre ad agire al livello curricolare ha interessato la formazione dei docenti ed ha favorito uno scambio di buone pratiche con i colleghi di altri istituti, anche di grado diverso. Questo lavoro in comune, svolto negli ultimi anni, ha privilegiato determinati aspetti del curricolo che rimarranno centrali anche nei prossimi anni: - Sviluppo e potenziamento delle lingue - Sviluppo e potenziamento della competenza matematica - Sviluppo e potenziamento delle competenze civiche.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola secondaria di primo grado intende proseguire l'azione mirata a favorire la competenza trasversale dell' imparare ad imparare, competenza che coinvolge tutte le

discipline. Per questo si sono sviluppate UDA inter e multidisciplinari su tematiche di educazione ambientale che avranno uno sviluppo didattico innovativo; si privilegerà una didattica per competenze basata su strategie innovative che utilizzino prove di verifica autentiche e tecnologie didattiche basate su risorse educative digitali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola secondaria di primo grado intende proseguire l'azione mirata a favorire le competenze di cittadinanza mediante il progetto specifico di rete "Cittadinanza e partecipazione attiva" che promuove: - lo sviluppo di comportamenti responsabili e del rispetto della legalità - lo sviluppo di stili di vita sani (potenziamento attività sportive ed attività inerenti una sana alimentazione) Il percorso, già avviato nell'anno scolastico 2018-19, ha incluso anche le attività a tema di educazione ambientale elaborate a livello di rete, che hanno come fine il potenziamento delle competenze disciplinari (descritte nel curricolo verticale), ma che sviluppano aspetti basilari delle competenze di cittadinanza.

Approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO, ATTIVITA' PREVISTE DALLE SINGOLE SCUOLE

Il Curricolo di Istituto è "espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa".
Gli insegnanti del nostro istituto hanno definito il curricolo in verticale (infanzia-primaria-secondaria), declinando gli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze, nelle forme ritenute più idonee a raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, nella prospettiva di un insegnamento ricco ed efficace.

https://www.istitutocomprensivocarduccismm.edu.it/curricoli-verticali-distituto/

Durante questo anno scolastico è stato inoltre definito, in verticale, il curricolo di coding

per favorire negli alunni la formazione su tematiche quali il pensiero computazionale, la creatività

digitale e la cittadinanza digitale. Al di là delle competenze specifiche, il valore aggiunto consiste nel rafforzare la capacità di pensiero logico e creativo, di analisi e di risoluzione dei problemi., deve essere visto come uno strumento di tipo trasversale che accompagna l'allievo nel maturare il proprio pensiero logico nel percorso di crescita quotidiano. Il coding dunque non è solo un'attività laboratoriale dell'ora di tecnologia, ma va considerato come approccio all'analisi, alla logica e alla codifica di tutte quelle informazioni che fanno parte di un processo formativo.

https://www.istitutocomprensivocarduccismm.edu.it/wp-content/uploads/CURRICOLO-VERTICALE_-CODING-E-ROBOTICA-EDUCATIVA_2022_23-1.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CARDUCCI S.MARIA A MONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Learning by doing

Nella scuola dell'infanzia, si tratta di iniziare con i bambini un percorso per sviluppare il loro pensiero computazionale in un contesto di gioco, affinché comincino a "ragionare" secondo i nuovi linguaggi informatici.

La scuola dell'Infanzia diventa una palestra dove i piccoli alunni hanno la possibilità di sviluppare il loro pensiero in forma computazionale, sia attraverso il coding che attraverso strumenti digitali di semplice utilizzo.

FINALITA'

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica.

COMPETENZE

- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri

- Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie

- Elaborare procedimenti creativi per la risoluzione dei problemi

"Learning by doing"

L'impostazione metodologica è basata sul fare, sull'imparare facendo e divertendosi. I contenuti disciplinari devono essere presentati sotto una forma ludica accattivante, l'approccio metodologico terrà in primo luogo conto anche dell'inclusione, dello stimolo delle competenze, dello sviluppo e del potenziamento delle abilità di base, dell'interdisciplinarietà.

I laboratori, basati sull'esperienza, prevedono una costante interazione e il coinvolgimento attivo dei bambini e vengono strutturati su brainstorming, role playing, lavori di gruppo, visione di filmati, immagini, ecc...

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

· Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

· Sviluppare il pensiero creativo.

· Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

○ Azione n° 2: "Enjoy ..... coding"

Nella scuola dell'infanzia, si tratta di iniziare con i bambini un percorso per sviluppare il loro pensiero computazionale in un contesto di gioco, affinché comincino a "ragionare" secondo i nuovi linguaggi informatici.

La scuola dell'Infanzia diventa una palestra dove i piccoli alunni hanno la possibilità di sviluppare il loro pensiero in forma computazionale, sia attraverso il coding che attraverso strumenti digitali di semplice utilizzo.

FINALITA'

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica.

COMPETENZE

- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri
- Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie
- Elaborare procedimenti creativi per la risoluzione dei problemi

"***Enjoy ..... coding"***

La metodologia didattica del Coding sarà di approccio informale, di tipo induttivo/emulativo ed è particolarmente indicato per i bambini in quanto stimola la comprensione la comando, la visualizzazione per forma e per colore. Inoltre favorisce l'apprendimento nel rispetto dei tempi di ogni singolo individuo, nonché un approccio curioso di fronte alla realtà, non ponendo limiti o vincoli, ma lasciando spazio alla creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

○ Azione n° 3: "L'esperienza é il solo insegnante in cui possiamo confidare"

Nella scuola primaria, le discipline STEM sono un approccio interdisciplinare alle TIC, consentono l'avvio all'uso consapevole del computer per comprendere che le dotazioni tecnologiche sono strumenti attraverso i quali realizzare dei progetti; sviluppano il pensiero riflessivo e procedurale; stimolano la riflessione sull'errore come nuovo spunto di lavoro; sviluppano le capacità di analisi sul proprio operato.

FINALITA'

· Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative.

· Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico.

· Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica.

COMPETENZE

 Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi

 Analizzare e rappresentare processi utilizzando modelli logici

 Approcciarsi ad un uso consapevole delle TIC

 Utilizzare trasversalmente le conoscenze

"L'esperienza è il solo insegnante in cui possiamo confidare" L. da Vinci

Leonardo da Vinci, punto di incontro tra arte e scienza, umanesimo e tecnologia, insegna proprio l'universalità degli apprendimenti scientifici ed uno dei principi delle STEM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. In questa ottica, l'attività consente di sviluppare competenze legate alle discipline linguistiche, matematiche, antropologico e scientifiche attraverso le azioni prodotte dagli alunni nell'utilizzo delle metodologie innovative come il coding (interazione, istruzioni condizionali, funzioni).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

· Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

· Sviluppare il pensiero creativo.

· Sviluppare il pensiero computazionale anche mediante la pratica del coding.

. Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze

○ Azione n° 4: "STEM che passione!"

Nella scuola primaria, le discipline STEM sono un approccio interdisciplinare alle TIC, consentono l'avvio all'uso consapevole del computer per comprendere che le dotazioni tecnologiche sono strumenti attraverso i quali realizzare dei progetti; sviluppano il pensiero riflessivo e procedurale; stimolano la riflessione sull'errore come nuovo spunto di lavoro; sviluppano le capacità di analisi sul proprio operato.

FINALITA'

· Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative.

· Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio

scientifico-tecnologico-artistico-matematico.

· Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica.

COMPETENZE

- Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi
- Analizzare e rappresentare processi utilizzando modelli logici
- Approcciarsi ad un uso consapevole delle TIC
- Utilizzare trasversalmente le conoscenze

"***STEM che passione!"***

L'attività ha come obiettivo l'avviamento al coding nelle classi della scuola primaria, dove gli alunni potranno sperimentare i primi rudimenti di programmazione e di sviluppo del pensiero computazionale in un ambiente ludico e accattivante. L'approccio precoce all'attività di programmazione informatica è ritenuto fondamentale per lo sviluppo di quelle competenze digitali che aiuteranno i nostri studenti ad orientarsi sempre meglio nel mondo delle tecnologie, della rete in modo critico e consapevole passando da semplici consumatori di informatica a "makers" del proprio futuro. Ma quando si parla di Coding a scuola non si intende solo la scrittura di un codice, ma, in modo più ampio, l'acquisizione di quelle strumentalità di base che concorrono alla "risoluzione di problemi", abilità che compongono il Pensiero Computazionale e che sono anche alla base del successivo sviluppo di un'educativa robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

- Imparare a scrivere i comandi in ordine e risolvere i problemi utilizzando una serie di istruzioni.
- Utilizzare i blocchi di ripetizione.
- Riconoscere in una dichiarazione logica sia l'ipotesi sia la conclusione.
- Utilizzare le espressioni condizionali se/allora.
- Stabilire relazioni di causa-effetto.
- Creare semplici programmi per istruire i robot.
- Comprendere che la macchina è un mezzo e non un fine del lavoro.

Azione n° 5: “L’Universo… questo sconosciuto”

Nella scuola secondaria di primo grado l’obiettivo è sviluppare il pensiero computazionale per la realizzazione di algoritmi ottimizzati ed efficaci alla risoluzione di problemi, utilizzando anche la robotica educativa, competenza che permette di comprendere la realtà nei suoi aspetti interconnessi.

A questo fine saranno utilizzati strumenti didattici a difficoltà progressiva, come ad esempio il portale code.org, fino all’ ideazione e realizzazione di qualcosa di proprio: uno storytelling, un videogioco…

FINALITA’

Stimolare l’apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l’universalità del linguaggio scientifico - tecnologico-artistico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le studentesse della loro attitudine matematico- scientifica.

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di tecnologia.

COMPETENZE

- Utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi.
- Essere creativi.
- Usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie.

“L’Universo… questo sconosciuto”

La valorizzazione delle discipline STEM e i temi della sostenibilità ambientale, la conoscenza di buone pratiche di risparmio delle risorse in un’ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta sono necessario per permettere a studenti e studentesse di sviluppare competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e

prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

· Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.

· Sviluppare il pensiero creativo.

· Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding e della robotica.

· Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

· Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze.

· Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia

Azione n° 6: "Lab STEM"

Nella scuola secondaria di primo grado l'obiettivo è sviluppare il pensiero computazionale per la realizzazione di algoritmi ottimizzati ed efficaci alla risoluzione di problemi, utilizzando anche la robotica educativa, competenza che permette di comprendere la realtà nei suoi aspetti interconnessi.

A questo fine saranno utilizzati strumenti didattici a difficoltà progressiva, come ad esempio il portale code.org, fino all' ideazione e realizzazione di qualcosa di proprio: uno storytelling, un videogioco...

FINALITA'

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico - tecnologico-artistico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le studentesse della loro attitudine matematico- scientifica.

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di tecnologia.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

COMPETENZE

Conoscere il concetto di algoritmo nelle sue varie forme ed applicazioni

- Approfondire i concetti di variabile e di funzione
- Approcciarsi ad una scrittura ottimizzata del codice.
- Conoscere le caratteristiche di un robot.
- Utilizzare trasversalmente le conoscenze

"Lab STEM"

L'uso del digitale è ampiamente riconosciuto e apprezzato nel contesto della dispersione scolastica e dell'inclusione giovanile. Inoltre, il naturale appeal che coding, robotica... esercitano sui ragazzi, rende il processo di apprendimento più divertente ed appagante, permettendo di costruire un percorso stimolante, perfetto per motivare anche gli studenti più a rischio di abbandono scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

- Imparare a scrivere algoritmi e a risolvere problemi complessi scomponendoli in problemi più semplici.
- Saper apportare modifiche al codice per ottimizzarlo, pur conservandone la funzionalità
- Progettare e costruire storie tecnologiche unendole con il linguaggio di programmazione Scratch.
- Stabilire relazioni causa-effetto
- Creare semplici programmi per istruire i modelli

-

Moduli di orientamento formativo

I.C. CARDUCCI S.MARIA A MONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

MODULI 30 ORE DI ORIENTAMENTO - CLASSI PRIME Le azioni orientative partiranno dall'analisi e conoscenza approfondita dei ragazzi/e. Esse verteranno sull'osservazione degli alunni/e in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. Gli interventi di Orientamento dei docenti si concretizzeranno nella scelta di strategie, metodologie, linguaggi, reti concettuali, informazioni finalizzati al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree: la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti che intervengono nel corso dei tre anni di scuola secondaria di primo grado, la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi/e con particolare attenzione al patrimonio culturale, artistico e naturale, la formazione di una personalità in grado di progettare, guardarsi dentro per capire il proprio mondo emotivo, scoprire i propri talenti, esprimere al meglio le proprie potenzialità ed essere capaci di scegliere con consapevolezza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

MODULI 30 ORE DI ORIENTAMENTO - CLASSI SECONDE Le azioni orientative partiranno dall'analisi e conoscenza approfondita dei ragazzi/e. Esse verteranno sull'osservazione degli alunni/e in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. Gli interventi di Orientamento dei docenti si concretizzeranno nella scelta di strategie, metodologie, linguaggi, reti concettuali, informazioni finalizzati al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree: la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti che intervengono nel corso dei tre anni di scuola secondaria di primo grado, la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi/e con particolare attenzione al patrimonio culturale, artistico e naturale, la formazione di una personalità in grado di progettare, guardarsi dentro per capire il proprio mondo emotivo, scoprire i propri talenti, esprimere al meglio le proprie potenzialità ed essere capaci di scegliere con consapevolezza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le azioni orientative partiranno dall'analisi e conoscenza approfondita dei ragazzi/e. Esse verteranno sull'osservazione degli alunni/e in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. Gli interventi di Orientamento dei docenti si concretizzeranno nella scelta di strategie, metodologie, linguaggi, reti concettuali, informazioni finalizzati al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree: la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti che intervengono nel corso dei tre anni di scuola secondaria di primo grado, la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi/e con particolare attenzione al patrimonio culturale, artistico e naturale, la formazione di una personalità in grado di progettare, guardarsi dentro per capire il proprio mondo emotivo, scoprire i propri talenti, esprimere al meglio le proprie potenzialità ed essere capaci di scegliere con consapevolezza

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: "G.CARDUCCI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

MODULI 30 ORE DI ORIENTAMENTO - CLASSI TERZE

Le azioni orientative partiranno dall'analisi e conoscenza approfondita dei ragazzi/e. Esse verteranno sull'osservazione degli alunni/e in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. Gli interventi di Orientamento dei docenti si concretizzeranno nella scelta di strategie, metodologie, linguaggi, reti concettuali, informazioni finalizzati al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree: la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti che intervengono nel corso dei tre anni di scuola secondaria di primo grado, la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi/e con particolare attenzione al patrimonio culturale, artistico e naturale, la formazione di una personalità in grado di progettare, guardarsi dentro per capire il proprio mondo emotivo, scoprire i propri talenti, esprimere al meglio le proprie potenzialità ed essere capaci di scegliere con consapevolezza.

Linee Guida Ministeriali: https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022

n° modulo	Titolo	Ore	Materie/docenti di Riferimento	Attività
1	Mi "scopro" e mi presento	3h	Docenti del CDC	Letture e/o analisi e produzione di testi inerenti la presentazione di sé, gli interessi e le aspettative per il
2	Giovani in formazione	2h	Docenti di Religione e Alternativa	Attività tese ad acquisire conoscenza di se stessi, dell attitudini finalizzate alla scelta che accompagnerà il ca dei ragazzi nella costruzione del proprio progetto di vi (laboratori di lettura, piste di riflessione personale e vis filmati).
3	Imparare a imparare	4h	Docenti del CDC	Attività mirate all'acquisizione di un efficace metodo d studio (metacognizione, selezione di informazioni, sint riorganizzazione dei contenuti, uso di strumenti quali r tabelle e grafici)
4	Stare bene con se stessi e con gli altri	6h	Docenti e Referenti del Bullismo e del cyberbullismo + esperti dell'Arma dei Carabinieri + compagnia teatrale	Incontro con l'Arma dei Carabinieri e iniziative di sensibilizzazione contro il bullismo Teatro, Giorno della Memoria e del Ricordo Progetto Cittadinanza e Costituzione Iniziativa contro la violenza di genere organizzata dalla Dirigenza e dall'amministrazione comunale (25 novem 2024) Partecipazione alle commemorazioni del 4 novembre aprile in accordo con l'amministrazione comunale
5	Mi oriento nel territorio	7h	Docenti di Lettere, Arte, Tecnologia, Scienze e altri del CDC + Responsabile del museo/guida	Visita guidata al Museo Carducci di Santa Maria a Mo mostra di Possenti 2h Visita a Lardello al Museo della geotermia e parco dell Biancane / Il Corchia 3h Visita al Palazzo Blu 2h
6	Conosco me stesso	4h	Docenti di Scienze Motorie e altri del CDC + esperti esterni	Attività volte alla percezione del proprio corpo, allo svi delle relazioni interpersonali, al rispetto delle regole e solidarietà: Scuola attiva junior, Asso Pattinaggio Giochi studenteschi
7	La scelta della scuola superiore	3h	Docente Referente Orientamento e altri docenti del CDC	Fiera dell'Orientamento, Classroom dedicata, analisi d proposte formative delle scuole presenti sul territorio, mattutini facoltativi negli Istituti del Territorio e visite c genitori agli Open Day degli Istituti superiori
7	Crescere in competenza	2h	Docenti di Lettere + responsabili del Progetto Lettura Docenti di Arte	Progetto Lettura - Bibliolandia: prestito bibliotecario Rete Archivistica provinciale: la seconda guerra mond Toscana, Concorso "Un poster per la Pace"
7	Crescere in competenza		Docenti Responsabili dei Progetti extracurricolari	Gli studenti potranno facoltativamente aderire a proge potenziamento delle competenze, volti alla scoperta d talenti: coro, robotica, DELF, DELE, Arte: "Con il naso all'insù", Pomeriggi sportivi, Latino, Matematicamente
Totale ore previste:	31h.			

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- LEZIONI ORIENTATIVE

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

MODULI 30 ORE DI ORIENTAMENTO - CLASSI PRIME

Le azioni orientative partiranno dall'analisi e conoscenza approfondita dei ragazzi/e. Esse verteranno sull'osservazione degli alunni/e in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. Gli interventi di Orientamento dei docenti si concretizzeranno nella scelta di strategie, metodologie, linguaggi, reti concettuali, informazioni finalizzati al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree: la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti che intervengono nel corso dei tre anni di scuola secondaria di primo grado, la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi/e con particolare attenzione al patrimonio culturale, artistico e naturale, la formazione di una personalità in grado di progettare, guardarsi dentro per capire il proprio mondo emotivo, scoprire i propri talenti, esprimere al meglio le proprie potenzialità ed essere capaci di scegliere con consapevolezza.

Linee Guida Ministeriali: https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022

n° modulo	Titolo	Ore	Materie/docenti di Riferimento	Attività
1	Mi "scopro" e mi presento	4h	Docenti del CDC	Attività di accoglienza: letture e/o analisi e produzione d testi ed elaborati grafico-pittorici inerenti la presentazion sé, gli interessi e le aspettative per il futuro
2	Giovani in formazione	2h	Docenti di Religione e Alternativa	Attività tese ad acquisire conoscenza di se stessi, delle attitudini finalizzate alla scelta che accompagnerà il cam dei ragazzi nella costruzione del proprio progetto di vita (laboratori di lettura, piste di riflessione personale e visio filmati).
3	Imparare a imparare	4h	Docenti del CDC	Attività mirate all'acquisizione di un efficace metodo di studio (metacognizione, selezione di informazioni, sintes riorganizzazione dei contenuti, uso di strumenti quali ma tabelle e grafici)
4	Stare bene con se stessi e con gli altri	5h	Docenti del CDC e Referenti del Bullismo e del cyberbullismo + esperti della Polizia postale + compagnia teatrale	Incontro con la Polizia postale Teatro, Giorno della Memoria e del Ricordo, iniziative di sensibilizzazione contro il bullismo Progetto Cittadinanza e Costituzione
5	Mi oriento nel territorio	2h	Docenti di Lettere e altri del CDC + Responsabile del museo/guida	Visita guidata alla Rocca di Santa Maria a Monte e Muse archeologico 2 h
6	Conosco me stesso	6h	Docenti di Scienze Motorie e altri del CDC + esperti esterni	Attività volte alla percezione del proprio corpo, allo svilu delle relazioni interpersonali, al rispetto delle regole e all solidarietà: Scuola attiva junior, Tennis da tavolo, Giochi studenteschi
7	Crescere in competenza	8h	Docenti di Lettere + responsabili del Progetto Lettura Altri docenti	Progetto Lettura: Bibliolandia, Concorso "I magnifici 5", Concorso Marco Innocenti; Premio Bancarellino, Rete Archivistica provinciale: l'immigrazione
7	Crescere in competenza		Docenti Responsabili dei Progetti extracurricolari	Gli studenti potranno facoltativamente aderire a progetti potenziamento delle competenze, volti alla scoperta di talenti: coro, coding, pomeriggi sportivi, matematica, robotica, L2, Il giornale.it, Il piacere di leggere, Arte: "Co naso all'insù"
Totale ore previste:	31h.			

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- LEZIONI ORIENTATIVE

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

MODULI 30 ORE DI ORIENTAMENTO - CLASSI SECONDE

Le azioni orientative partiranno dall'analisi e conoscenza approfondita dei ragazzi/e. Esse verteranno sull'osservazione degli alunni/e in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. Gli interventi di Orientamento dei docenti si concretizzeranno nella scelta di strategie, metodologie, linguaggi, reti concettuali, informazioni finalizzati al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree: la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti che intervengono nel corso dei tre anni di scuola secondaria di primo grado, la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi/e con particolare attenzione al patrimonio culturale, artistico e naturale, la formazione di una personalità in grado di progettare, guardarsi dentro per capire il proprio mondo emotivo, scoprire i propri talenti, esprimere al meglio le proprie potenzialità ed essere capaci di scegliere con consapevolezza.

Linee Guida Ministeriali: https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022

n° modulo	Titolo	Ore	Materie/docenti di Riferimento	Attività
1	Mi "scopro" e mi presento	4h	Docenti del CDC	Attività di accoglienza: letture e/o analisi e produzione d testi ed elaborati grafico-pittorici inerenti la presentazion sé, gli interessi e le aspettative per il futuro
2	Giovani in formazione	2h	Docenti di Religione e Alternativa	Attività tese ad acquisire conoscenza di se stessi, delle attitudini finalizzate alla scelta che accompagnerà il cam dei ragazzi nella costruzione del proprio progetto di vita (laboratori di lettura, piste di riflessione personale e visio filmati).
3	Imparare a imparare	4h	Docenti del CDC	Attività mirate all'acquisizione di un efficace metodo di studio (metacognizione, selezione di informazioni, sintes riorganizzazione dei contenuti, uso di strumenti quali ma tabelle e grafici)
4	Stare bene con se stessi e con gli altri	5h	Docenti del CDC e Referenti del Bullismo e del cyberbullismo + esperti dell'Arma dei Carabinieri	Incontro con l'Arma dei Carabinieri/iniziative di sensibilizzazione contro il bullismo Teatro, Giorno della Memoria e del Ricordo Progetto Cittadinanza e Costituzione
5	Mi oriento nel territorio	7h	Docenti di Lettere, Arte e altri del CDC + Responsabile del museo/ guida	Visita guidata al Museo Galilei di Santa Maria a Monte Visita a PO.TE.CO (Polo Tecnologico Conciario) e/o Visita a Conceria 1h Fiera Linea Pelle di Milano 3h Acquario Livorno, Museo di Calci, Museo di Vinci 3h
6	Conosco me stesso	3h	Docenti di Scienze Motorie e altri del CDC + esperti esterni	Attività volte alla percezione del proprio corpo, allo svilu delle relazioni interpersonali, al rispetto delle regole e all solidarietà: Scuola attiva junior, 1h Giochi studenteschi 1h Nuoto e canottieri 1h
7	Crescere in competenza	6h	Docenti di Lettere + responsabili del Progetto Lettura + Docenti di Arte	Progetto Lettura - Bibliolandia: Incontro con l'autore Rete Archivistica provinciale: Pietro Leopoldo di Toscan Progetto Amici per la Pelle
7	Crescere in competenza		Docenti Responsabili dei Progetti extracurricolari	Gli studenti potranno facoltativamente aderire a progetti potenziamento delle competenze, volti alla scoperta di talenti: pomeriggi sportivi, coro, robotica, matematica, coding, L2, Il piacere di leggere, Il giornale.it
Totale ore previste:	31h.			

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- LEZIONI ORIENTATIVE

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Lavoriamo insieme

In riferimento alla Priorità 1 "Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese" e al primo percorso , si elencano i seguenti progetti che mirano al recupero e\o potenziamento nelle discipline coinvolte nelle prove standardizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Le attività elencate mirano al raggiungimento del traguardo prefissato per la prima priorità, favorendo il recupero delle competenze degli alunni che si collocano nei livelli di apprendimento medio-bassi nelle prove standardizzate, specialmente per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado, nonché al potenziamento delle competenze degli studenti che risultano nei livelli più alti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aule 3.0

Approfondimento

Progetti approvati in collegio dei docenti con delibera n. 17 del 28\10\24 e dal CdI con delibera n. 118 del 29\10\24.

PROGETTI INSERITI NEL PTOF IN RELAZIONE ALLA PRIMA PRIORITA' : ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

In riferimento alla Priorità 1 "Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese" e al primo percorso , si elencano i seguenti progetti che mirano al recupero e\o potenziamento nelle discipline coinvolte nelle prove standardizzate.

PEZ Progetto Einstein - Screening di prevenzione della dislessia : Progetto di rete della Valdera, ha come obiettivo l'individuazione precoce dei soggetti a rischio DSA. Esso prevede degli screening attraverso la somministrazione di prove relative alla competenza nella letto-scrittura e nel calcolo, effettuate durante l'anno scolastico agli alunni delle classi seconde delle scuole primarie dell'Istituto.

Progetto Bibliolandia Il progetto di rete dei Comuni della Valdera mira a motivare i ragazzi alla lettura, a far nascere il piacere di leggere e nello stesso tempo a trovare una risposta ai bisogni

comunicativo-relazionali propri della loro età attraverso attività come incontri con gli autori, illustratori di libri per ragazzi, incontri di giochi e animazioni alla lettura, rivolti agli alunni dei tre ordini di scuola.

All'interno di questo progetto di rete troviamo il Progetto Lettura "Incontro con l'autore" Educare alla lettura non è la stessa cosa che insegnare a leggere. Il progetto nasce dalla constatazione di un crescente disamore ed estraneità dei discenti nei confronti dell'oggetto libro, che spesso lo reputano come "altro" dalla loro idea di piacere. La lettura, principale chiave di accesso al sapere e autoreferente nei processi di crescita dell'individuo, deve essere "riscoperta" dagli alunni come attività libera oltre che piacevole. Per l'a.s. 2024/2025 si prevedono incontri con gli autori dei libri che i docenti hanno programmato di leggere nelle loro classi. Tali incontri sono pensati al fine di condurre i ragazzi alla lettura con una metodologia che miri il più possibile al recupero di una dimensione "seduttiva del leggere" attraverso percorsi ragionati e graduati, caratterizzati da attività motivanti. Vedere concretamente chi ci sta dentro un libro o una storia che l'ha creata, renderli consapevoli della complessità della nascita di un libro e delle scelte effettuate per comunicare un particolare messaggio, offre agli alunni un'azione che crea nuove motivazioni alla lettura intesa come attività che permette di scoprire nuovi mondi, modi di vivere e di pensare.

Progetto "Io leggo perché" E' teso a creare o potenziare biblioteche scolastiche italiane ed è realizzato con la partecipazione di tutto il comparto del libro e delle più alte istituzioni di promozione dello stesso. L'iniziativa è destinata alla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e prevede l'acquisto di un libro da donare per contribuire all'arricchimento della biblioteca della scuola.

Progetto Leggere : Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza, è un'iniziativa della Regione Toscana che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce. E' rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto.

Il Mio giornale.it PON: Il giornalino scolastico è uno strumento efficace per la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio. La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuale-informatiche. Gli alunni dell'Istituto avranno modo di farsi conoscere e far conoscere al territorio la propria esperienza scolastica, partecipando a premi e concorsi e ottenendo riconoscimenti di alto livello.

Il piacere di leggere PON: La pratica della lettura, centrale in tutto il primo ciclo di istruzione, è

proposta come momento di socializzazione e di discussione, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale per la costruzione di un immaginario personale in grado di aprire spazi di pensiero ed emozioni, per creare lettori interpreti del testo, capaci di concentrazione e di riflessione critica, attività utili per favorire il processo di maturazione dell'allievo. La nascita del gusto per la lettura soddisfa il bisogno di riconoscere strutture consolidate, soddisfa il piacere della scoperta e delle novità, soddisfa il piacere estetico, produce aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, fa incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo, soddisfa il bisogno di conoscere se stessi, avvicina all'altro e al diverso da sé.

Cambridge English A2 Key for school (KET) extracurricolare, con lettore madrelingua: Il progetto, è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria e mira al potenziamento delle competenze in lingua inglese, in riferimento alle abilità di comprensione, e produzione scritta e orale, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso educativo-didattico degli studenti, nel passaggio tra il primo e il secondo ciclo di istruzione. L'Istituto organizza una sessione di esame Cambridge, al fine della certificazione europea di lingua inglese. Con il Lettore madrelingua si intendono attivare interventi di ascolto- lettura- conversazione, tenuti da un docente nativo che affiancherà le regolari attività curricolari e avrà come scopo quello di stimolare gli alunni alla conversazione e ad una maggiore padronanza della lingua straniera.

Laboratorio di potenziamento della lingua inglese scuola primaria (PNRR): Il progetto, extra-curricolare, è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria con il fine di preparare gli studenti al superamento dell'esame per la Certificazione Cambridge English A1 e mira a sviluppare nei bambini, specialmente nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria di I grado:

1. la capacità di comprensione e produzione orale e scritta in lingua inglese, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso educativo-didattico degli studenti;
2. il superamento di ansia da prestazione e inibizione nel comunicare in una lingua diversa dalla propria.

DELF A1 - Laboratorio di potenziamento della lingua francese scuola secondaria : Il progetto, extra-curricolare, è rivolto agli alunni delle classi seconde e mira al conseguimento della Certificazione DELF A1 (Certificazione delle competenze linguistiche acquisite e potenziamento delle quattro abilità di base).

DELE A1 - Laboratorio di potenziamento della lingua spagnola scuola secondaria : Il progetto,

extra-curricolare, è rivolto agli alunni delle classi terze e mira al conseguimento della Certificazione DELE A1 (Certificazione delle competenze linguistiche acquisite e potenziamento delle quattro abilità di base).

Madrelingua in classe: Il progetto, tenuto da un docente madrelingua, che affiancherà l'insegnante di francese, in orario curricolare, è rivolto alle cinque classi terze della scuola secondaria di primo grado ed ha lo scopo di incentivare la motivazione all'apprendimento della lingua francese oltre che a incoraggiare la partecipazione e migliorare la capacità comunicativa.

Progetto CLIL PNRR: Tale progetto intende sviluppare le competenze in L2, secondo quanto suggerito dalle competenze chiave europee e coinvolgere in maniera più attiva gli alunni di scuola secondaria allo studio dei temi della convivenza civile. Il nostro Istituto ha programmato in modo continuativo, un' ora a settimana, lo svolgimento di questa metodologia, vedendo impegnati i docenti di lettere e di inglese (potenziamento). I contenuti per le classi coinvolte sono stati definiti a livello collegiale e riguardano per le classi prime: ambiente, scuola, gioco, famiglia, animali. Per le seconde: l'amicizia, vivere in società, lo sport, l'ambiente e la salute. Per le classi terze: l'adolescenza, i diritti umani, la cultura della legalità, il dramma della guerra e la necessità della pace, problemi e prospettive del mondo globale.

Progetto Val Val Progetto di rete Costell@zioni che coinvolge docenti di scuola secondaria di I e II grado, per migliorare i risultati scolastici. Il lavoro di rete prevede riunioni d' impostazione, formazione, presentazione e restituzione dati. Il progetto ValVal è coordinato dalla dott. ssa Cristina Cosci. Per l'anno scolastico 2024/25 i percorsi sono definiti e programmati .

Continuità: : è finalizzato a perseguire il diritto di ogni bambino ad avere un percorso unitario ed organico che valorizzi le competenze già acquisite e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che talvolta si presentano nei passaggi di grado. A tale scopo vengono previsti i seguenti raccordi: -incontri con i genitori per le iscrizioni e presentazione dell'offerta formativa - organizzazione di eventuali laboratori in continuità tra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di primo grado -ultimo anno della scuola dell'infanzia con le classi prime della scuola primaria.

Archeoldee Cdb: il percorso prevede dei laboratori con gli esperti di Archeoidee by Cdb sulla preistoria. Agli alunni verranno proposte attività pratiche ,che potranno stimolare la capacità di osservazione, apprendimento e rielaborazione manuale.

I bambini avranno modo di scoprire l'arte rupestre e il suo significato , sperimentando la tecnica della pittura paleolitica con i pigmenti naturali, potranno inoltre immedesimarsi in piccoli preistorici, rendendosi conto delle necessità e delle difficoltà dei nostri antenati, e realizzare un

monile .

Progetto Amica Matita: progetto teso a dar voce alle emozioni dei bambini attraverso la creatività: con una speciale matita i più piccoli sono stimolati a esprimere il proprio stato d'animo senza censure per provare a superare problemi personali anche attraverso l'arte.

sti – AMO BENE INSIEME

Attraverso il progetto si vuole offrire una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche, fondamento di tutti gli apprendimenti di base. Le insegnanti, all'interno della propria attività, potranno elaborare micro- progetti ed interventi calibrati, in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo

Progetto lettura in biblioteca : progetto di lettura in biblioteca per gli studenti della scuola secondaria con cadenza mensile volto a motivare i ragazzi alla lettura e alla conoscenza della presenza delle biblioteche all'interno delle istituzioni scolastiche.

Bibliolandia rete Archivio RAP: la Rete degli archivi pisani propone annualmente un'offerta didattica totalmente gratuita per le scuole del territorio di ogni ordine e grado con la finalità di far conoscere alle scolaresche il patrimonio conservato negli archivi storici del territorio in cui vivono. Gli archivisti della Rete sono a disposizione per incontri in classe e per accogliere le scolaresche in archivio (laddove sia possibile), effettuando percorsi didattici da concordare con gli insegnanti. Verranno anche messe a disposizione mostre documentarie itineranti su diverse tematiche storiche, prenotabili per un periodo di tempo determinato. Risorse multimediali completano l'offerta didattica, richiedibile in qualsiasi momento dell'anno scolastico 2024/2025 e personalizzabile in base all'età degli studenti e al programma di studi. In questo anno scolastico, per gli studenti della scuola secondaria viene proposto il Progetto Archivisti in classe.

Cronisti in classe : è un'iniziativa de La Nazione pensata per avvicinare le nuove generazioni al mondo dell'informazione, offrendo spunti di riflessione e di dibattito sull'attualità. Per tutta la durata del progetto, le classi interessate riceveranno una fornitura settimanale di copie omaggio del giornale; gli insegnanti possono così avviare un dialogo con gli alunni, aiutandoli a crescere e a diventare cittadini responsabili. "Cronisti in classe" si integra perfettamente all'interno della programmazione di educazione civica approfondendo le tematiche di Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

N. 3 moduli di 30 ore progettati per il recupero e potenziamento di matematica , in orario extra-curricolare per alunni della scuola secondaria di I° (PON)

Intervento , rivolto agli alunni che mostrano difficoltà nelle scienze matematiche con la finalità di

1. recuperare le competenze di base nel campo delle scienze matematiche

2. sviluppare un metodo di lavoro autonomo in collaborazione con i compagni

3. saper ricercare le informazioni e le risoluzioni funzionali al compito da svolgere

4. saper organizzare i tempi di lavoro

Corso di latino di 30 h (PON): il progetto mira ad assicurare agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado, orientati al proseguimento degli studi in un liceo, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Progetto Senza zaino : Il movimento Senza Zaino sa che la visione dell'approccio globale al curricolo appare la strada giusta da percorrere per rispondere alle esigenze relazionali ed educative che urge considerare.

Per quanto riguarda le pratiche didattiche, il patrimonio accumulato dal S.Z. si rivela significativo.

Ci riferiamo al sistema delle responsabilità da proporre sia a scuola che in famiglia il quale deve accompagnare l'impegno autonomo dei bambini nel percorso di crescita socio-cognitiva.

Nella scuola S.Z. l'educazione civica ha un ruolo primario in quanto il processo di insegnamento/apprendimento si richiama costantemente alla Costituzione; il rispetto e valorizzazione delle unicità personali, degli ambienti di vita e delle nuove modalità digitali di approccio alla conoscenza, trovano fondatezza nei tre cardini del modello:

· COMUNITÀ: di docenti, di ragazzi, di ricerca, di pratiche

· OSPITALITÀ: la scuola accoglie bambini, genitori e docenti. La scuola si fa accogliente attraverso l'organizzazione dello spazio, le proposte didattiche basate sul "learning by doing" e sull'apprendimento cooperativo.

· RESPONSABILITÀ: alunni responsabili e consapevoli del proprio apprendimento e del loro percorso di crescita; responsabili dell'ambiente in cui lavorano e dei compagni (cura di sé-degli altri-dell'ambiente); responsabili della gestione di spazi/ tempi/ attività attraverso la co-

progettazione e la condivisione di regole e procedure.

Nel nostro Istituto sono presenti due plessi Senza Zaino: la scuola primaria “Galileo Galilei “con sede al capoluogo e la scuola primaria “Italo Calvino” nella frazione di San Donato.

Nella tabella sono riassunte le caratteristiche di entrambi i plessi.

Primaria Galilei	Primaria Calvino
n° alunni 132	n° alunni 69
N° classi 6	N° classi 5
N° docenti 18 dei quali 14 con formazione Senza Zaino	N°docenti 9 dei quali 7 con formazione Senza Zaino

Cittadinanza attiva

La scuola si è posta l'obiettivo di sviluppare negli studenti il concetto di cittadinanza attiva partendo da attività di interesse civico che spaziano dalla salvaguardia dell'ambiente, alla salute della persona fino al rispetto e alla valorizzazione della diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di cittadinanza creando situazioni di autonomia e responsabilità. Attraverso le attività in elenco si mira a diminuire l'insuccesso scolastico, specialmente nel passaggio ad ordine di scuola superiore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aule 3.0
Strutture sportive	Palestra
	Campo polivalente

Approfondimento

Progetti approvati in collegio dei docenti con delibera n. 17 del 28\10\24 e dal CdI con delibera n .118 del 29\10\24.

Progetti di potenziamento delle competenze civiche

Acque Tour - Percorso consumo consapevole: __ Rivolto agli studenti di tutte le classi, , il progetto ha il fine di far comprendere ai ragazzi quanto sia preziosa ed esauribile la risorsa acqua, anche in virtù dei cambiamenti climatici in atto e quanto l'acqua, destinata ad uso umano, stia diminuendo sempre più anche nel nostro Paese; mira, inoltre, a promuovere la riduzione degli sprechi ed al consumo consapevole.

Progetto un albero per il futuro : Il progetto dei Carabinieri Forestali si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso TRIENNALE di: Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI; Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano; Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura. Il progetto è rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Gli studenti avranno la possibilità, dietro specifica richiesta dell'Istituto, di incontrare presso le proprie sedi gli esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità appartenenti al Reparto territorialmente più prossimo. La durata complessiva del progetto sarà di 3 anni. Ognuna delle 3 annualità sarà caratterizzata da un percorso e un obiettivo, che si concluderà al termine dell'anno scolastico. Ogni anno sono previsti almeno due incontri in classe e una visita della classe presso un centro scoperta dei Carabinieri della Biodiversità.

Progetto legalità: volto a indurre gli studenti a sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "i saperi della legalità" che comprendono il livello della conoscenza, dell'etica e del confronto attivo con il contesto sociale nel quale si muovono, a partire dal contesto scolastico. Ciò avverrà in sinergia con azioni, con le istituzioni del territorio, le forze dell'ordine, le

associazioni di volontariato, ecc...

Progetto di Educazione stradale: rivolto agli alunni della scuola primaria, prevede la partecipazione del Comando di Polizia Municipale del Comune di Santa Maria a Monte ed ha il fine di impartire le prime nozioni del Codice della strada, cercando di rendere consapevoli gli alunni dei rischi e dei pericoli che i comportamenti scorretti possono comportare.

Io non rischio: progetto promosso dalla protezione civile e portato avanti da volontari appositamente selezionati e formati, si rivolge a bambini e bambine della scuola primaria e agli studenti della secondaria di primo grado. La campagna Io non rischio è arrivata nelle scuole da alcuni anni e prevede attività di informazione sulle buone pratiche di protezione civile, basata sulla sinergia tra scienza, volontariato e istituzioni, che si rivolge a tutti, con messaggi chiari e riconoscibili, per trasformare la consapevolezza in azione, 365 giorni l'anno.

Progetto Bullismo e Cyberbullismo: lo scopo è quello di proiettare la nostra scuola nella prevenzione, nell'individuazione e nel contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, così come previsto dalla Legge 71 del 29 Maggio 2017. Protocollo consultabile su https://www.istitutocomprensivocarduccismm.edu.it/regolamento-bullismo/

Progetto ValVal- Progetto di cittadinanza e partecipazione attiva: Impariamo ad essere cittadini: Il progetto nasce dalla necessità di incoraggiare la partecipazione responsabile alla vita comunitaria della scuola al dine di costruire continuità sulle competenze di cittadinanza degli alunni tra la scuola secondaria di I e II grado

Progetto Consiglio comunale dei ragazzi: progetto in continuità tra gli alunni di scuola primaria e alunni di scuola secondaria. Tale progetto mira a favorire un'esperienza formativa diretta sul funzionamento del Consiglio comunale, al fine di sviluppare una crescita socio-culturale dei ragazzi nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le istituzioni e verso le comunità.

Progetto Coop : Attraverso i percorsi SapereCoop si sviluppa la proposta educativa di Coop

Alleanza 3.0, gratuita e rivolta verso tutti gli ordini di scuole. Le attività trovano sviluppo e attuazione in incontri a scuola e nei negozi Coop, per supportare bambini/e e ragazzi/e con l'obiettivo di formare i futuri consumatori nel rispetto delle risorse disponibili, alimentari e ambientali, oltreché proporre riflessioni sull'agire collettivo e cooperativo. Quest'anno il programma SapereCoop, oltre ai percorsi consolidati, propone i due nuovi percorsi: "Scopriamo la spesa!", un'animazione a scuola dedicata ai più piccoli che li porta a scoprire cosa contengono i sacchetti della spesa; e "Cibo&Clima", per comprendere lo stretto legame tra cibo e cambiamento climatico.

Geofor Il progetto Geofor Scuola si è sviluppato negli anni in base alle richieste e alle necessità espresse da una parte dal mondo della scuola e dall'altra dalla continua evoluzione del mondo dei rifiuti. Lo scopo del progetto è quello di far conoscere ai giovani, futuri cittadini di domani, quali sono le tematiche dell'ambiente, offrire informazioni per un corretto smaltimento dei rifiuti, cominciando dalla raccolta differenziata, far comprendere l'importanza del recupero dei materiali.

Apedidattica - L'apedidattica dedicata alle scuole, per far scoprire ai più piccoli la vita e le curiosità dell'alveare. Nel percorso i bambini arriveranno a conoscere che cosa sono il miele e gli altri prodotti delle api, come nascono e perché sono considerati un ottimo alimento per noi e per altri animali. Nell'attività sul campo potranno vedere le arnie e in particolare, attraverso un'arnia didattica, potranno scoprire come vivono e lavorano le api e da dove vengono i loro prodotti.

Visita alla Rocca e Palazzo Comunale : Il percorso avvicina i ragazzi alla storia del proprio territorio. Molti ma non tutti conoscono il centro storico o la peculiare conformazione a spirale di Santa Maria a Monte, creata da secoli di interventi dove sono ancora evidenti i resti delle cerchia murarie, delle porte di accesso e di edifici medievali. Sulla Rocca sarà possibile visitare i ritrovamenti archeologici che sono venuti alla luce in seguito a numerosi scavi, grazie ai quali, ora il Parco, è visitabile.

Casa Carducci - Archivio storico : L'obiettivo è quello di far conoscere un luogo della memoria ubicato nel comune e la tipologia della Casa-Museo. Partendo dalla triste vicenda familiare i ragazzi apprendono i fatti connessi all'abitazione del poeta Giosuè Carducci e ne ripercorrono la storia fino all'attuale destinazione di polo culturale del comune che ospita gli Archivi Storici.

Viaggio ai Lager : L'amministrazione comunale offre l'opportunità a cinque alunni delle classi terze e a un docente accompagnatore di effettuare gratuitamente il viaggio ai Campi di sterminio, organizzato dall'Associazione ANED. I ragazzi saranno scelti in relazione al merito scolastico pertanto, lo studente che avrà avuto la media più alta nella valutazione del primo quadrimestre, rappresenterà la classe nel viaggio che, di solito, si tiene a Maggio.

Giorno della Memoria e del Ricordo : Il Giorno della memoria è stato istituito con la L. 211 del 20 Luglio 2000 per ricordare la Shoah perché anche alla scuola, oltre che alla società civile, spetta il compito di tenere alta la fiamma della Memoria per costruire un sistema di valori da condividere nel rispetto di tutti gli uomini, affinché i giusti possano prevalere, su chi, per convinzione, per ignoranza o per comodo volta la testa dall'altra parte, per non vedere i crimini commessi contro l'uomo. I ragazzi delle classi terze della scuola secondaria, ogni anno, dal mese di novembre fino al 27 Gennaio, si impegnano in questo percorso al fine di trasmettere la Memoria affinché, quanto è accaduto, non si ripeta mai più. Il percorso prosegue poi fino al 10 Febbraio, Giorno del Ricordo, sempre per rendere i ragazzi consapevoli degli eventi tragici della nostra storia e sensibilizzarli sulla necessità di una coscienza umana e civile sempre vigile.

I progetti dell'USL NORD-OVEST rivolti ai tre ordini di scuola hanno l'obiettivo di promuovere il benessere dei ragazzi, educarli a buone e sane abitudini, al rispetto di sé, per un corretto sviluppo psico-fisico mediante esperienze condivise. Tra questi progetti troviamo la visita al Consultorio che è stato pensato per i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di I^ affinchè possano venire a conoscenza di questo spazio, istituito dall'azienda sanitaria locale, al fine di fornire assistenza agli adolescenti nel loro percorso di crescita e assistenza psicologica nelle problematiche legate all'età (l'accettazione nel gruppo, l'alimentazione, il bullismo a scuola, ecc.)

Il progetto ASSO Il 'Progetto ASSO": (acronimo di 'A Scuola di Soccorso') è articolato in due moduli. Il primo è rivolto alle scuole primarie (e consiste in 2 ore di lezione) e alle scuole secondarie di primo e secondo grado (4 ore) e punta a trasmettere agli alunni conoscenze di primo soccorso e del comportamento da attuare in caso di malore ed infortuni oltre a sensibilizzare gli studenti sui temi dei potenziali pericoli in ambito domestico, scolastico ed eventi calamitosi.

Scoprire, motivare ed emozionare

La scuola si è posta l'obiettivo di motivare allo studio gli studenti, al fine di ridurre l'insuccesso scolastico, partendo da attività di vario interesse come la musica, lo sport, il teatro e la partecipazione a momenti di vita collettiva che responsabilizzino e, al tempo stesso, inducano i ragazzi a sviluppare e portare avanti le proprie inclinazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riduzione l'insuccesso scolastico nel passaggio tra i due gradi di scuola secondaria. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aule 3.0
	Laboratorio STEM
Strutture sportive	Palestra
	Campo polivalente

Approfondimento

Progetti approvati in collegio dei docenti con delibera n. 17 del 28\10\24 e dal CdI con delibera n . 118 del 29\10\24.

PROGETTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

La scuola si è posta l'obiettivo di motivare allo studio gli studenti, al fine di ridurre l'insuccesso scolastico, partendo da attività di vario interesse come la musica, lo sport, il teatro e la partecipazione a momenti di vita collettiva che responsabilizzino e, al tempo stesso, inducano i ragazzi a sviluppare e portare avanti le proprie inclinazioni.

Uscite a piedi sul territorio: Per la realizzazione di attività didattiche e\o progettuali, nel corso dell'anno scolastico, si prevedono brevi uscite didattiche delle classi dei vari ordini di scuola dell'Istituto, a piedi, sul territorio, garantendo adeguata sorveglianza (stesse modalità previste nel regolamento "Uscite didattiche e viaggi d'istruzione").

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione : organizzate dai docenti dell' Istituto sono importanti momenti, attesi e apprezzati dalle studentesse e dagli studenti dall'alto valore educativo, formativo e didattico. Le finalità educative di questi viaggi, oltre alla crescita culturale degli studenti, sono la socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari che hanno un alto valore formativo ed un peso decisivo nello sviluppo di forti legami interpersonali. Il Piano gite è

stato approvato in Collegio dei Docenti con Delibera n. 18 del 28\10\24 e dal CdI con delibera n. 119 del 29\10\24.

Educatore a scuola : il Comune di Santa Maria a Monte, grazie ad un'azione di corresponsabilità educativa con l'Istituto scolastico, ha fornito l'intervento di una figura di educatore scolastico, al fine di poter intervenire nelle situazioni di emergenza a supporto degli alunni con BES.

N. 2 moduli di 30 h (PON) Cooding con scratch : introduzione al pensiero computazionale. Percorso extra-curricolare destinato agli alunni delle classi seconde, della scuola secondaria di I°.

La finalità del progetto è quella di sviluppare il pensiero computazionale tramite l'utilizzo, la sperimentazione e la produzione di artefatti digitali attraverso l'ambiente di apprendimento Scratch, in base alle indicazioni presenti nel Curricolo verticale d'Istituto di Coding e Robotica Educativa.

N. 2 moduli di 30 h (PON) Laboratorio di robotica Mbot MakeBlock" I percorsi, extra-curricolari, è dedicato ad un massimo di 12 alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per 30 ore distribuite in quindici incontri con frequenza obbligatoria. Vuole divulgare nella scuola una cultura nuova rispetto alle tecnologie, l' uso del computer e di piattaforme robotiche ai fini didattici; si parla di uno strumento utile per creare cose, per fare e per costruire, che permetterà una maggiore interazione fra la mente, la tecnologia dei robot e le nuove competenze digitali. Nel laboratorio azione e riflessione si trovano intrecciati nella costruzione del sapere individuale superando la divisione tra teoria e pratica, tra principi e applicazioni e applicando invece i principi del problem-solving e del cooperative learning, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede la collaborazione di tutti. che comprende un Laboratorio extracurricolare di robotica Lego Mindstorm EV3: Questo percorso prevede l'apprendimento attraverso la didattica robotica con l'utilizzo del Kit della LEGO MINDSTORM EV3 Pack plus, oltre all'uso del software specifico da installare su dispositivi PC con sistema Bluetooth, con l'obiettivo di programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

Progetto Sportello d'ascolto: il progetto prevede la creazione di uno spazio di ascolto per i genitori degli alunni e per i docenti dell'Istituto, per approfondire le situazioni problematiche e per contribuire alla promozione del benessere all'interno della comunità scolastica.

Progetto "Scuola attiva junior" : Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2024/2025 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle

ultime due classi della Scuola primaria (progetto “Scuola Attiva Kids”) attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell’attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un’offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Progetto Skatting ice : Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado e prevede lo sviluppo di abilità motorie come la coordinazione, l’equilibrio, l’armonia… e si concluderà con un’esperienza diretta al Palazzo del ghiaccio a Pontedera.

Pomeriggi sportivi destinato agli studenti della scuola secondaria di I°, è curato dai docenti di Educazione Fisica. Sarà svolto in orario extracurriculare ed è finalizzato a promuovere la cultura sportiva tra gli alunni attraverso le attività sportive individuali e di squadra utilizzando l’attività motoria come strumento formativo ed efficace per combattere ogni forma di disagio e sofferenza scolastica, familiare e sociale, favorendo al contempo, l’inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti nella nostra comunità scolastica.

Giochi studenteschi: I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l’attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell’ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso.
I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre favorendo anche l’inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all’acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Musica e movimento: destinato ai piccoli alunni della scuola dell'infanzia, è promosso dall'Associazione "I colori della musica". Un percorso interamente dedicato e pensato per sviluppare l'espressione corporea, musicale e ritmica dei bambini nella fascia di età tra i tre e i sei anni. Il progetto è innovativo poichè porterà a scuola una disciplina ancora poco conosciuta come lo "Zumba Kids", ideata espressamente pr questa fascia di età.

Progetto Orientamento : rivolto principalmente agli alunni delle classi terze della scuola

secondaria, ma avviato fin dai primi anni di scuola, affinché il processo di orientamento sia parte integrante di un progetto formativo, che prefiguri obiettivi condivisi e al cui raggiungimento concorrano tutte le discipline, con le proprie proposte di metodo e di contenuto e che abbia come fine, l'obiettivo di portare l'alunno alla conoscenza di sé e del mondo circostante.

AZIONI DEL PROGETTO:

- Fiera dell'orientamento: incontri delle famiglie con insegnanti e studenti delle scuole superiori finalizzati alla conoscenza dei percorsi formativi e dei vari indirizzi.

- Open Day: per le famiglie e gli alunni in uscita della scuola primaria. L'incontro ha il fine di far conoscere ai futuri alunni della scuola secondaria le strutture dell'istituto, le metodologie di apprendimento, e il corpo docente.

- Invio informazioni e incontri con Istituti Superiori: gli alunni ricevono materiale informativo relativo agli Istituti Superiori. Il materiale digitale fornito alla referente per l'orientamento dalle Scuole Superiori viene reso disponibile appositamente per gli alunni delle classi terze tramite classroom, mail, sito web. Si tengono lezioni orientative e laboratoriali per permettere agli alunni e ai genitori di conoscere i percorsi futuri e i Piani dell'Offerta Formativa specifici, le caratteristiche e gli indirizzi delle Scuole Secondarie di Secondo Grado.

- Tutoraggio in fase di presentazione della domanda di iscrizione. Dall'anno scolastico 2012/2013 le domande di iscrizione devono essere presentate esclusivamente on-line, ciò crea talvolta ritardi ed inconvenienti per cui alcuni alunni devono essere guidati; tutti gli alunni in uscita dovranno aver presentato domanda alla scadenza.

- Partecipazione alla formazione inerente l'orientamento e ricerca di buone pratiche relative alla medesima area di intervento e diffusione all'interno del nostro Istituto.

- Analisi dei dati relativi alla scelta post scuola secondaria di primo grado e Consiglio Orientativo: analisi dei dati aggiornati relativi alla scelta del primo anno di Scuola Secondaria di Secondo grado e elaborazione grafici illustrativi.

Amici per la pelle: Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado ed ha lo scopo di avvicinare il mondo della scuola alla realtà del territorio in cui vive, di creare una conoscenza di base specifica delle attività del comprensorio del cuoio, cioè del nostro territorio, dato che, come è stato evidenziato da alcune statistiche, molti ragazzi hanno poca conoscenza del processo conciario e delle varie fasi di lavorazione che il prodotto conciario subisce, prima di essere messo in vendita come prodotto finito. Tra le azioni previste ci sono

incontri con rappresentanti dell'Associazione Conciatori, la visita ad un'azienda o al Polo Tecnologico, la visita al depuratore Aquarno e la partecipazione ad un concorso per il quale gli studenti dovranno realizzare un prodotto rappresentativo di tutta la scuola.

Un poster per la pace: E' un concorso organizzato da Lions club che in tutto il mondo sponsorizzano nelle scuole e presso le organizzazioni giovanili un concorso per opere artistiche molto speciale. I ragazzi della scuola secondaria sono chiamati a realizzare dei poster sulla pace in cui hanno modo di esprimere il loro modo di vedere la pace, offrendo al mondo l'ispirazione tramite l'arte e la creatività.

Progetto Murales: PON Percorso artistico didattico che si prefigge l'obiettivo di sfatare il mito del "graffitaro" e di stabilire le giuste differenze tra chi i muri li abbellisce e di chi li imbratta. Uno degli obiettivi è quello di stimolare nell'alunno il senso di responsabilità e appartenenza che ognunodovrebbe sentire verso il luogo in cui si vive. L'intero percorso sarà incentrato sulla conoscenza e la valorizzazione del sapere, visto attraverso gli occhi di Galileo Galilei, Leonardo da Vinci, Margherita Hack e Samanta Cristoforetti.

Progetto per un " dolce passaggio al grado successivo": Nel rispetto del

la personalità di ogni alunno diversamente abile, in presenza di disabilità particolarmente severe, l'Istituto prevede la possibilità di organizzare un passaggio dolce al grado di scuola successivo, che può comprendere diversi step:

· Incontro di passaggio tra gli\le insegnanti dei diversi gradi nel quale viene presentata la situazione globale dell'alunno\a con particolare riferimento, non tanto all' aspetto diagnostico, che si può comunque evincere dalle relazioni depositate presso la segreteria scolastica, quanto a tutti gli aspetti organizzativi, pedagogici, didattici, che sono stati adottati (orario corto e flessibile, grande e\o piccolo gruppo, percorsi studiati appositamente per l'inclusione, gestione delle crisi, rapporti con la famiglia...) nella vita scolastica.

· Prevedere, a fine ciclo scolastico, laddove sia possibile, alcuni incontri tra il bambino e l'insegnante di sostegno che lo seguirà l'anno successivo, mediati dal docente di sostegno del momento.

· Prevedere, a settembre, all'inizio del nuovo ciclo scolastico, per almeno una settimana, un accompagnamento dell'alunno nella nuova scuola, a cura del docente di sostegno o di un docente curricolare per almeno due\tre ore al giorno.

Ping pong da tavolo: Il progetto viene presentato dall'Associazione sportiva Polisportiva

Quattro Strade di Bientina ed è rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Il percorso, già attivo da diversi anni in comuni limitrofi, mira a far conoscere ed insegnare la disciplina del Tennis da tavolo e favorisce l'inserimento di questo sport nel contesto delle offerte formative

Campionati junior di giochi matematici: Organizzati dal centro Pristem dell'Università Bocconi, si propongono come occasione "protetta" in cui gli allievi possono mettersi alla prova e cercare di misurare le proprie attitudini contando sul sostegno del proprio docente. Sono, per molti di noi, non solo occasione per scoprire talenti nascosti o mostrare agli allievi "bravi", che c'è ancora molto da imparare andando a scuola e che nessuno di noi è autorizzato a sentirsi "arrivato".

CODING (PNRR) DM 65

5 percorsi dedicati ai bambini della scuola dell'infanzia che mettono i piccoli alunni in grado di apprendere i principi basilari del Coding, il significato della parola CODING e l' importanza di seguire un preciso ordine di istruzioni, in modo chiaro e sequenziale, traducibile in comandi da impartire.

5 percorsi dedicati agli alunni della scuola primaria che mettono gli studenti in grado di programmare azioni in sequenza grazie all'approccio educativo "learning by doing", utilizzando "in prima persona" e non più nella modalità "a specchio" i comandi "avanti", "destra" e "sinistra" per far spostare un avatar nello spazio virtuale tridimensionale.

PEZ Orientamento: P.O.S.S.O Progetto educativo zonale di 15 h rivolto agli studenti della scuola secondaria che mira a contrastare la dispersione scolastica. Il percorso prende come assunto l'affermazione "La storia che sono è l'inizio per costruire la storia che vorrò essere" . Il progetto è quindi incentrato sulle tematiche dell'autoanalisi delle competenze e sulla costruzione del proprio vissuto senza tralasciare la decostruzione culturale di rigide tematiche che spesso possono condizionare il futuro (genere, provenienza socio- culturale...) Consiste quindi nell'esercizio a proiettarsi nel futuro promuovendo visioni narrative e coerenti o rivoluzionarie rispetto al passato o al percepito come atteso o inaggirabile.

PEZ Orientamento: Lettera a una professoressa... 15 h A circa sessant'anni dalla pubblicazione di "Lettera a una professoressa " di Don Milani nella quale gli studenti criticavano una scuola classista, che non si curava delle difficoltà degli allievi, si vuole portare gli studenti a rispondere a questa domanda: Le critiche alla scuola di Barbiana sono ancora attuali? Oggi i dati sul successo o insuccesso scolastico e formativo, in nostro possesso, sono numerosi, quale realtà ci mostrano?

Rispondere a questa domanda sarà l'obiettivo centrale del laboratorio, da perseguire attraverso un approccio matematico\statistico che farà capire agli studenti l'importanza di indagini, statistiche, interpretazione e trattazione di esiti d'indagine.

PEZ PET THERAPY Educazione assistita con gli animali h 15 Il contatto e la relazione con gli animali rappresentano efficaci risposte ai bisogni dei bambini di entrare in contatto con l'altro, di mettere alla prova e di sviluppare le proprie capacità empatiche, di affinare gli strumenti comunicativi e di allargare il proprio piano prossimale di esperienza nell'incontro con quanto più diverso da sé si possa immaginare: un'altra specie. I bambini potranno trarre dall'esperienza insegnamenti importanti sulle dimensioni di cura, rispetto e rispecchiamento. Le lezioni comprendono attività ludiche e pratiche e incontri diretti con gli animali presso le sedi scolastiche e prevedono anche un'uscita didattica in fattoria a fine percorso.

PEZ #Innamorati del teatro- parola, gesto, emozione h 15 per la scuola primaria e 15 h per la secondaria. Il laboratorio introduce gli alunni alla pratica della teatralità, un'attività rivestita di significati ludici e pedagogici che ottiene un alto gradimento tra bambini e ragazzi poiché corrisponde ad una loro profonda esigenza. Cercando di imparare a conoscere se stessi, i bambini della scuola primaria saranno coinvolti, insieme ai compagni, in attività divertenti e stimolanti che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia, nei confronti di sé e degli altri. I ragazzi della secondaria, esplorando la Bellezza del Teatro, saranno guidati la realizzazione di una messa in scena in cui corpo, vocalità e movimento saranno i principali strumenti di azione ed espressione offrendo l'occasione di esprimere le proprie emozioni in uno spazio protetto in cui l'errore è accolto e non censurato.

PEZ Il circo a scuola, ... la scuola al circo! h 15 Rivolto a scuola primaria e secondaria. Il laboratorio è pensato per la valorizzazione e l'integrazione delle diverse abilità. Gli incontri mirano a favorire crescita e maturazione psico-fisica degli allievi, sollecitandone concentrazione, creatività, equilibrio, coordinazione, autostima, costanza e ironia, nella continua armonizzazione delle diverse abilità.

Crescere in musica PON: 5 moduli dedicati alla scuola primaria di avviamento all'utilizzo di uno strumento musicale e al canto.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Diventare cittadini responsabili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Riduzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio tra un ordine di scuola secondaria e l'altro
- Interiorizzazione di comportamenti attenti al risparmio, al riciclo e agli sprechi che riducono l'impatto ambientale
- Sviluppo delle competenze civiche e, in particolar modo, di quella digitale, e di imparare a imparare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Per rispondere alle richieste della società attuale, complessa e globalizzata, agli studenti vengono richieste una pluralità e trasversalità di conoscenze, abilità e competenze che permetta loro di saper stare al mondo come donne e uomini consapevoli e responsabili.

E' per ciò che il nostro istituto si è posto come obiettivo che essi siano non spettatori ma protagonisti attivi, partecipi e costruttori di un mondo migliore.

Ciò presuppone la necessità che la scuola sviluppi la capacità di pensiero critico insieme alla capacità di risoluzione dei problemi, di produrre argomentazioni per partecipare costruttivamente alle attività della comunità.

La proposta didattica viene arricchita di iniziative di potenziamento e attività progettuali con l'intento di rendere i ragazzi futuri adulti capaci di interagire efficacemente a livello europeo, formandoli all'interculturalità e all'integrazione e orientandoli al mondo del lavoro e alla loro presenza nella società (comportamenti). Per essere cittadini attivi è necessaria la capacità di accedere ai nuovi mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente e di interagire con questi (infrastrutture) superando il modello tradizionale di una scuola trasmissiva, avvalendosi di ambienti di apprendimento innovativi, attrezzati con risorse tecnologiche e digitali . Una scuola che attua una didattica innovativa con metodologie che rendono lo studente protagonista della sua formazione, favorisce la valorizzazione delle sue attitudini e pone lo studente nelle condizioni di conoscere se stesso e di operare scelte consapevoli ed efficaci sia nell'ambito degli studi, sia nell'ambito delle scelte professionali per un inserimento adeguato nella vita sociale (opportunità).

Nei pilastri I Saperi e I Comportamenti, è riconducibile tutta l'offerta formativa elaborata dall'Istituto nel senso che tutto il PTOF concorre alla realizzazione del processo di miglioramento messo in atto dalla scuola, derivante dalle priorità del RAV e dalla realizzazione degli obiettivi formativi prioritari.

Per la descrizione delle attività si rimanda a quanto riportato nelle sezioni relative alle Scelte Strategiche e Offerta Formativa .

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi ministeriali

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, riguardo agli strumenti e, in particolare all'accesso, #2, ha, in corso d'opera, il Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole, inoltre, rivolgendosi a tutti gli studenti e, in particolar modo a quelli della Scuola Secondaria di primo grado, ritiene utile intervenire nell'ambito degli strumenti previsti dal PNSD, rivolgendo l'attenzione all'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata (classi 4.0)". L'intervento prevede, come già realizzato nel triennio precedente, l'ampliamento di spazi digitali, anche con le risorse previste dal PNRR. L' ampliamento è rivolto alla realizzazione di ambienti flessibili che favoriscano una didattica innovativa e cooperativa; in particolare si farà riferimento al cooperative learning, problem solving e flipped classroom, oltre a tutte quelle attività scientifiche che richiedono l'utilizzo di nuove tecnologie.

Le soluzioni per l'innovazione dello spazio prevedono vari elementi:

- arredi appositamente progettati, in particolare tavoli rotondi scomponibili e assemblabili
- carrello di servizio in sostituzione della cattedra
- dotazioni tecnologiche: postazioni per PC, monitor touch, in modo da poter organizzare le lezioni sia condividendo le

Ambito 1. Strumenti	Attività
	schermate che lavorando con gruppi autonomi • la biblioteca scolastica come nuova aula • la rete Wi-Fi ed il carrello porta PC consentiranno di fare lavorare gli studenti anche con i propri computer, oltre che con quelli dell'aula.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto, rivolgendosi a tutti gli studenti e, in particolare agli alunni della primaria, ritiene utile intervenire nell'ambito delle competenze e contenuti previsti dal PNSD, in particolare per l'azione #17 -Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria e per l'azione #18 - Aggiornare il curricolo di tecnologia alla scuola secondaria di I grado. L'intervento mira a sviluppare e potenziare, già nei bambini, il pensiero computazionale facendo riferimento al linguaggio informatico. Gli studenti acquisiranno la capacità di problem solving; un problema complesso va analizzato in maniera critica e scomposto in problemi più piccoli in modo da individuare cosa sia fondamentale e cosa no, e quali di questi sotto-problemi siano già stati in qualche modo risolti, da noi o da altri, in modo da adattare e riutilizzare la soluzione. Esponendo i ragazzi al coding si insegna loro il valore della sperimentazione e del "fallimento", che è parte integrante e naturale del processo, e a non arrendersi se all'inizio la soluzione proposta non funziona.

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Un secondo obiettivo non meno importante è rendere i ragazzi consapevoli della crescente pervasività dell'informatica nella società, in modo che sappiano leggere e capire il mondo che li circonda. L'insegnamento di tecnologia alla scuola secondaria deve pertanto essere aggiornato per includervi lr tecniche e le applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina del futuro. Oltre a questo, l'Istituto ha previsto la stesura di un curricolo verticale e trasversale di coding.

L'introduzione dell'insegnamento del Coding, fin dalla scuola dell'infanzia e primaria, è fondamentale per favorire nei discenti la formazione su tematiche centrali, quali il pensiero computazionale, la creatività digitale e la cittadinanza digitale, in quanto al di là delle competenze specifiche (che il coding e la programmazione portano con sé) il vero valore aggiunto consiste proprio nel metodo che queste nuove discipline consentono di acquisire, metodo finalizzato a stimolare e rafforzare la capacità di pensiero logico e creativo, di analisi e di risoluzione dei problemi.

Il coding viene spesso associato solo ed esclusivamente alla tecnologia e più strettamente all'informatica, ma relegare il coding al solo ambito informatico è riduttivo e semplicistico. Andrebbe invece visto come uno strumento di tipo trasversale che accompagna l'allievo nel maturare il proprio pensiero logico nel percorso di crescita quotidiano. Il coding dunque non è solo un'attività laboratoriale dell'ora di tecnologia, ma va considerato come approccio all'analisi, alla logica e alla codifica di tutte quelle informazioni che fanno parte di un processo formativo.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Titolo attività:
FORMAZIONE DEL PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, rivolgendosi ai docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, ritiene utile intervenire nell'ambito della formazione previsto dal PNSD, in particolare per l'azione #26, nonché nell'azione #27 per dare assistenza tecnica per tutte le scuole del primo ciclo.

L'intervento mira a potenziare le competenze digitali in ambito dell'innovazione della didattica dei docenti dell'istituto per far fronte alle attività previste a livello di strumenti, di competenze e conoscenze; oltre a mantenere la figura dell'animatore digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CERRETTI - PIAA82501R
MONTECALVOLI - PIAA82502T
PONTICELLI - PIAA82503V
S.DONATO - PIAA82504X
SANTA MARIA A MONTE - PIAA825051

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è volta a evidenziare, nel processo in itinere, gli apprendimenti specifici ed i comportamenti interiorizzati dai bambini. Dall'accertamento dei risultati ottenuti dipenderà la prosecuzione o la modifica del percorso educativo-didattico. Le verifiche sono effettuate attraverso:
- L'osservazione sistematica dei bambini durante il gioco libero e l'attività organizzata
- L'uso di schede predisposte
-L'analisi delle produzioni grafiche, grafico-pittoriche
- Lettura dei cartelloni, di grafici e della documentazione fotografica prodotta
- La verbalizzazione di esperienze vissute

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco , delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare

atteggiamenti di curiosità , interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni . Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto sei seguenti criteri :
è consapevole della propria identità personale e ha fiducia nelle proprie capacità;
esprime e controlla in modo adeguato sentimenti e bisogni;
vive con fiducia e serenità ambienti ,proposte e la relazione con compagni e adulti;
riconosce e accetta le regole di comportamento nei vari contesti;
partecipa attivamente alle esperienze ludico-didattiche utilizzando e condividendo materiali comuni.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CARDUCCI S.MARIA A MONTE - PIIC82500X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In linea con le Nuove Indicazioni Nazionali la valutazione assume , per la Scuola dell'Infanzia una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo capace di delineare i tratti unici e significativi di ogni alunno.
I criteri di valutazione a cui il team docente si attiene e che si riferiscono alle finalità delineate dalle Indicazioni Nazionali (AUTONOMIA,IDENTITA',COMPETENZA,CITTADINANZA) sono:

– chiarezza
– oggettività
– trasparenza
– promozione umana

– miglioramento in riferimento ai punti di partenza

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco , delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità , interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni . Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto sei seguenti criteri :

– è consapevole della propria identità personale e ha fiducia nelle proprie capacità;
– esprime e controlla in modo adeguato sentimenti e bisogni;
– vive con fiducia e serenità ambienti ,proposte e la relazione con compagni e adulti;
– riconosce e accetta le regole di comportamento nei vari contesti;
– partecipa attivamente alle esperienze ludico-didattiche utilizzando e condividendo materiali comuni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo ha delineato i criteri che stanno alla base della valutazione:
1. la valutazione in decimi non deve far dimenticare la necessità di una valutazione

formativa;
2. la valutazione va intesa come processo, pertanto deve essere considerato il percorso dell'allievo nell'apprendimento;
3. la valutazione, di conseguenza, non può essere la semplice media matematica dei risultati ottenuti;
4. ogni singola prova va valutata per obiettivi, il cui raggiungimento o meno deve essere spiegato all'allievo, sia che si tratti di una prova scritta che orale; il voto pertanto, va esplicitato nelle forme che si ritengono più opportune a seconda degli obiettivi previsti dalla prova.
Per la valutazione al termine dei cicli di studio si fa riferimento al DM. 14 del 30\01\24 relativo alla Certificazione delle Competenze.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo il D.L. 62/2017, art. 1, comma 3, attualmente in vigore e in attesa del Decreto Attuativo relativo alla L.150 del 1 Ottobre 2024, "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalla nostra istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva in base alle assenze.
Il limite massimo di ore di assenza consentito ai fini della validità dell'anno scolastico, é fissato pari al 25% del monte ore annuale.
Il Collegio unitario dei Docenti dell'Istituto ha deliberato quanto di seguito:
"Deroga alle assenze ai fini della validità dell'A.S. degli alunni:
per orario personalizzato si intende il monte ore annuale complessivo di tutte le discipline, in base al quale calcolare il limite di ¾ dell'orario (orario obbligatorio).
Il Collegio dei Docenti ha deliberato, in data 30 ottobre 2017, che possono essere ammesse deroghe al limite delle assenze ai fini della validità dell'A.S. per i seguenti motivi:
1) Motivi di salute (assenze per ricovero ospedaliero, assenze per motivi gravi di salute certificati dal medico),
2) motivi di famiglia (assenze dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari),
3) motivi religiosi (Avventisti del settimo giorno e gli ebrei secondo il Concordato)
4) viaggio e rientro dal paese di origine".
Criterio per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva in base a quanto stabilito dal D.Lgs n.62/2017:
L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.
L'ammissione alla classe successiva quindi, viene determinata anche in presenza di una valutazione con voto inferiore e 6/10 in una o più discipline riportate nel documento di valutazione. La non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nel verbale del Collegio Unitario del 17\05\2022, sono stati approvati i criteri relativi all'ammissione all'Esame di Stato del I^ ciclo secondo l'Ordinanza Ministeriale 000064 del 14\03\2022
Determinazione della valutazione finale all'Esame di Stato.
Il Collegio dei Docenti del 7 Giugno 2022, con delibera n. 22, ha stabilito la modalità per l'attribuzione della valutazione finale che viene espressa in decimi, così determinata:
Media tra il voto di ammissione all'esame e voto raggiunto nelle prove d'esame, nello specifico, il 50% viene determinato dal voto di ammissione e il 50% dal risultato nelle prove di esame.
Il voto di ammissione viene determinato in base al valore attribuibile a ciascun anno di corso così stabilito: 70% al terzo anno, 20% al secondo e 10% al primo anno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"G.CARDUCCI" - PIMM825011

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo ha delineato i criteri che stanno alla base della valutazione:
1. la valutazione in decimi non deve far dimenticare la necessità di una valutazione formativa, che tenga conto dell'individualità degli allievi e della loro esperienza scolastica;
2. la valutazione va intesa come processo, pertanto deve essere considerato il percorso dell'allievo nell'apprendimento;
3. la valutazione, di conseguenza, non può essere la semplice media matematica dei risultati ottenuti;
4. ogni singola prova va valutata per obiettivi, il cui raggiungimento o meno deve essere spiegato all'allievo, sia che si tratti di una prova scritta che orale; il voto pertanto, va esplicitato nelle forme che si ritengono più opportune a seconda degli obiettivi previsti dalla prova.

Allegato:

indicatori val. discipline e livello globale di maturazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri trasversali, adottati a livello collegiale, su cui si basa la valutazione di educazione civica sono i seguenti:
CONOSCENZE: Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza : ad esempio, regola, norma, patto,

condivisione,
diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.
ABILITA': Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.
Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, e delle Carte internazionali, delle leggi.
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI: Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali e di genere. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

Allegato:

ALLEGATO 7 Indicatori ed. civica (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo il D. lvo 62/2017, art. 1, comma 3, “la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalla nostra istituzione scolastica ne costituisce i riferimenti essenziali”.
Il giudizio relativo al comportamento, che tiene conto delle competenze di cittadinanza, in particolare sociali e civiche, è definito sulla base dei seguenti criteri:

Allegato:

Indicatori-per-la-valutazione-del-comportamento-sc.-Secondaria-1°-grado-1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva in base alle assenze.
Il limite massimo di ore di assenza consentito ai fini della validità dell'anno scolastico, é fissato pari al 25% del monte ore annuale.
Il Collegio unitario dei Docenti dell'Istituto ha deliberato quanto di seguito:
"Deroga alle assenze ai fini della validità dell'A.S. degli alunni:
per orario personalizzato si intende il monte ore annuale complessivo di tutte le discipline, in base al quale calcolare il limite di ¾ dell'orario (orario obbligatorio).
Il Collegio dei Docenti ha deliberato, in data 30 ottobre 2017, che possono essere ammesse deroghe al limite delle assenze ai fini della validità dell'A.S. per i seguenti motivi:
1) Motivi di salute (assenze per ricovero ospedaliero, assenze per motivi gravi di salute certificati dal medico),
2) motivi di famiglia (assenze dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari),
3) motivi religiosi (Avventisti del settimo giorno e gli ebrei secondo il Concordato)
4) viaggio e rientro dal paese di origine".
Criterio per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva in base a quanto stabilito dal D.Lgs n.62/2017:
L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.
L'ammissione alla classe successiva quindi, viene determinata anche in presenza di una valutazione con voto inferiore e 6/10 in una o più discipline riportate nel documento di valutazione. La non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nel verbale del Collegio Unitario del 17\05\2022, sono stati approvati i criteri relativi all'ammissione all'Esame di Stato del I^ ciclo secondo l'Ordinanza Ministeriale 000064 del 14\03\2022
Determinazione della valutazione finale all'Esame di Stato.
Il Collegio dei Docenti del 7 Giugno 2022, con delibera n. 22, ha stabilito la modalità per l'attribuzione

della valutazione finale che viene espressa in decimi, così determinata:
Media tra il voto di ammissione all'esame e voto raggiunto nelle prove d'esame, nello specifico, il 50% viene determinato dal voto di ammissione e il 50% dal risultato nelle prove di esame.
Il voto di ammissione viene determinato in base al valore attribuibile a ciascun anno di corso così stabilito: 70% al terzo anno, 20% al secondo e 10% al primo anno.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE ESAME MM.pdf

Corrispondenza voto-giudizio

Periodicamente l'istituzione scolastica é chiamata a dare una valutazione che non può essere soltanto numerica, ma una valutazione a carattere formativo, che descriva i processi di apprendimento degli studenti. Si è reso così necessario, elaborare dei criteri di valutazione generali, al fine di far corrispondere un voto ad un giudizio, il più possibile comuni per tutti gli insegnanti che operano nell'Istituto.
Lo schema allegato riguarda la corrispondenza tra voto e giudizio

Allegato:

corrispondenza voto giudizio secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G.GALILEI - PIEE825012
C. LORENZINI - PIEE825023
G. RODARI - PIEE825034

DON MILANI - PIEE825045

I. CALVINO - PIEE825056

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola Primaria è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.
L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Questo tipo di valutazione, intesa come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare (Indicazioni Nazionali per il curricolo).
La recente normativa (O.M. 172 del 4 dicembre 2020) ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso dei giudizi descrittivi.
Si allegano i giudizi di valutazione per la scuola primaria e il link che rimanda ai giudizi per la valutazione in itinere, approvati in Collegio dei Docenti in data 20\12\22 con delibera n. 20

https://www.istitutocomprensivocarduccismm.edu.it/wp-content/uploads/Tabella-di-conversione-approvata-in-Collegio.pdf

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PRIMARIA COMPLETO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, è strettamente correlata al curricolo e quindi alle attività programmate, sviluppate, documentate e valutate. I docenti ,in team o in consiglio di interclasse, programmano e sviluppano unità di apprendimento, interdisciplinari per valutare competenze che derivano dal raggiungimento di più obiettivi concorrenti.
La valutazione conclusiva è una sintesi che, per la scuola primaria, conduce ad un giudizio .
Il processo di sintesi è esercitato dal docente coordinatore dell'educazione civica , insieme ai docenti che hanno concorso allo sviluppo delle attività.
Viene elaborato quindi un giudizio valutativo conclusivo, riferendosi ai traguardi di sviluppo delle competenze riportati nelle linee guida.
I traguardi di sviluppo delle competenze sono stati tradotti in criteri di valutazione, raccolti in una rubrica di valutazione, con diversi livelli di apprendimento, che tengono conto della specificità della materia in rapporto al livello di scuola considerato (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).

Allegato:

ALLEGATO 7 Indicatori ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella valutazione del comportamento gli indicatori adottati sono i seguenti:
- frequenza
- rispetto delle regole
- relazione con gli altri
- autonomia e rispetto degli impegni
- partecipazione e socializzazione
-

Allegato:

all4comportamento20_21 (1) PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva in base alle assenze.
Il limite massimo di ore di assenza consentito ai fini della validità dell'anno scolastico, é fissato pari al 25% del monte ore annuale.
Il Collegio unitario dei Docenti dell'Istituto ha deliberato quanto di seguito:
"Deroga alle assenze ai fini della validità dell'A.S. degli alunni:
per orario personalizzato si intende il monte ore annuale complessivo di tutte le discipline, in base al quale calcolare il limite di ¾ dell'orario (orario obbligatorio).
Il Collegio dei Docenti ha deliberato, in data 30 ottobre 2017, che possono essere ammesse deroghe al limite delle assenze ai fini della validità dell'A.S. per i seguenti motivi:
1) Motivi di salute (assenze per ricovero ospedaliero, assenze per motivi gravi di salute certificati dal medico),
2) motivi di famiglia (assenze dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari),
3) motivi religiosi (Avventisti del settimo giorno e gli ebrei secondo il Concordato)
4) viaggio e rientro dal paese di origine".
Criterio per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva in base a quanto stabilito dal D.Lgs n.62/2017:
L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.
L'ammissione alla classe successiva quindi, viene determinata anche in presenza di una valutazione con voto inferiore e 6/10 in una o più discipline riportate nel documento di valutazione. La non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

Il nostro Istituto è da sempre attento alle esigenze e ai bisogni, speciali e non, di ciascun alunno/a. La figura dell'alunno/a con disabilità è al centro di tutti gli interventi formativo-educativi al fine di fornire una perfetta inclusione sia nel contesto scolastico, sia nella realtà che lo circonda. La strutturazione del percorso educativo-didattico individualizzato, a differenti livelli di complessità e difficoltà, scaturisce da un efficace coordinamento ed una fattiva collaborazione tra gli insegnanti specializzati sulle attività di sostegno, docenti curricolari, famiglie, specialisti, assistenti ed enti territoriali. Vengono svolti degli incontri di formazione/informazione interni, in cui la FS per la disabilità fornisce indicazioni operative, aggiornamenti normativi, supporto e confronto.

Il nostro Istituto, inoltre, si rende disponibile ad ogni specifico aggiornamento in ambito di inclusione per una ricerca di qualità dell'offerta formativa. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, mediante interventi di mediazione in classe e familiare, laboratori di L2. L'Istituto, inserito nella rete CRED Valdera, da anni attua il progetto Einstein finalizzato allo screening precoce per l'individuazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Dallo scorso anno scolastico sono stati effettuati acquisti di materiale specifico per favorire e migliorare lo sviluppo del percorso didattico educativo degli alunni con BES: software specifici, testi di supporti agli insegnanti e per gli alunni, giochi didattici.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Pur avendo ottenuto insegnanti di ruolo, a completamento dell'organico di diritto, per ogni ordine di scuola, l'elevato turnover di docenti di specializzati sulle attività di sostegno a tempo determinato e senza specializzazione rappresenta un elemento di criticità, diffusa anche in ambito nazionale .

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

L'azione formativa realizzata dalla scuola ai fini dell'inclusione si qualifica per l'attenzione all'alunno/a come persona; si esplica in interventi di didattica orientativa e curricolare, didattica laboratoriale e apprendimento cooperativo, si caratterizza per la cura finalizzata allo sviluppo dell'autonomia, della comunicazione, della relazione. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola definisce percorsi individualizzati e personalizzati quali strumenti privilegiati con cui affrontare le difficoltà di apprendimento. Ciò allo scopo di definire le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Per gli studenti che necessitano di recupero, la didattica viene organizzata mediante attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe e all'acquisizione di un metodo di lavoro più organizzato e con esercitazioni guidate e personalizzate. Per gli studenti che devono consolidare la loro preparazione le attività sono mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche, oltre a migliorare lo spirito di cooperazione, mentre per gli studenti più motivati le attività sono finalizzate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro, e all'approfondimento degli argomenti di studio.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) richiede la condivisione e la sinergia tra diversi soggetti, interni ed esterni alla scuola, il cui contributo favorisce la messa in atto di azioni educative efficaci e funzionali agli obiettivi didattico-formativi degli alunni e delle alunne interessati/e.

Il processo di definizione dei PEI segue diverse fasi che intercorrono al percorso di inclusione:

- Possibilità di un colloquio preventivo, con il DS, all'iscrizione degli alunni con disabilità, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità,
- Iscrizione:

1. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno con disabilità entro le scadenze stabilite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)
2. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno con disabilità).
3. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti

- Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dalla segreteria, sul numero e sulla tipologia delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione per la formazione delle classi.

- Analisi documentazione: la documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe o dal team.

- Sulla base dei documenti analizzati e sull'osservazione dell'alunno/alunna nel contesto scuola verrà elaborato il PEI.

Predisposizione, approvazione e condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) :

Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. L'Istituto Comprensivo ha adottato il nuovo modello di PEI nazionale in ottica ICF. In attesa della ricezione delle indicazioni attuative della L. 253 che prevede la stesura del Profilo di Funzionamento da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare, i docenti dell'Istituto Comprensivo, per la compilazione del PEI, fanno riferimento alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale (PDF) previsti dalla normativa precedente (Dlgs 66 del 2017). I diversi passaggi di stesura dei percorsi individualizzati sono così definiti: prima della stesura del documento, vengono svolte osservazioni degli alunni in oggetto e della classe in generale nelle sua dinamiche di funzionamento da parte di tutti i docenti curricolari, dal docente di sostegno ed educatore e/o assistente specialistico se presenti; successivamente si realizza la condivisione delle osservazioni con la famiglia, con gli specialisti dell'ASL, dei Servizi Sociali se coinvolti, al fine di procedere con eventuali integrazioni; la redazione viene effettuata e condivisa nei team docenti e nei CDC partendo dall'analisi della situazione per arrivare alla definizione di una programmazione educativa e didattica che, tenendo conto delle potenzialità dell'alunno, favorisca il suo successo formativo scolastico; dopo la stesura definitiva, il documento viene controfirmato dai docenti di riferimento, dalla famiglia, dal referente per la NPIA e dal Dirigente Scolastico; consegna del PEI in segreteria e rilascio di una copia alla famiglia (su richiesta). Monitoraggio nel corso dell'anno del documento al fine di valutarne l'efficacia, confermare e\o modificare contenuti, metodologie e strategie didattiche utilizzate; verifica intermedia e al termine dell'anno scolastico in vista di quello successivo; nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento tra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione al fine di costruire un percorso di continuità educativa e didattica.

Le risorse professionali interne coinvolte nel processo di inclusione di ogni alunno/alunna, con

certificazione di disabilità o che presentano BES, iscritto/a nel nostro istituto sono così organizzate:

Unità di valutazione multidisciplinare	Raccordo scuole-specialisti di riferimento-realtà territoriali per il progetto di vita degli alunni Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale Procedure condivise di intervento sulla disabilità Procedure condivise di intervento su disagio e simili Incontri periodici per condivisione, osservazioni e informazioni in merito agli alunni con BES
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili Procedure condivise di intervento su disagio e simili Osservatorio dispersione scolastica
CTS/Scuole Polo per l'inclusione	Raccordo tra scuole e tra USP/USR e scuole Iniziative di formazione in merito al tema

	dell'inclusione Coordinamento di modelli e buone prassi didattico-educative tra scuole Aggiornamento in merito a normativa e modelli di riferimento per l'inclusione
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola Progetti a livello di reti di scuole

1. RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Docenti specializzati sulle attività di sostegno	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Attività individualizzate e di piccolo gruppo volte a favorire l'inclusione e la valorizzazione delle risorse degli alunni Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di potenziamento	Tutoraggio alunni (Attività individualizzate e di piccolo gruppo) sì Progetti didattico-educativi

	a prevalente tematica inclusiva sì Altro: Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Specialistico	Affiancamento degli alunni con disabilità in situazione di gravità Potenziamento delle autonomie personali e facilitazione della comunicazione e relazione personale e interpersonale
Educativa	Affiancamento degli alunni con BES in situazioni complesse
Personale ATA	Assistenza materiale agli alunni con disabilità per la cura e l'igiene personale
FS per la disabilità	Rapporto e supporto alle famiglie Consulenza docenti curricolari nella lettura della documentazione degli alunni Disabili Supporto ai docenti Coordinamento di tutti gli attori coinvolti nel processo di integrazione dell'alunno/a disabile Raccordo scuola-enti territoriali- ASL Individuazione modello PAI per rilevazione punti di forza e criticità in merito all'inclusione
FS per i gli alunni con BES	Rapporto e supporto alle famiglie

	Rapporto con gli enti locali (ASL; Assistenti sociali, Comune) Supporto ai docenti Aiuto nella lettura della documentazione degli alunni DSA/BES
F S per l'orientamento e la continuità	Programmare e promuovere, in accordo con i referenti d'area, la continuità scolastica attraverso attività per la promozione della continuità e dell'orientamento
Referenti per gli alunni stranieri	favorire l'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo degli alunni stranieri
Sportello d'ascolto d'Istituto	Svolge attività di formazione, valutazione, diagnosi, sperimentazione e formulazione dell'intervento, attivazione di percorsi di prevenzione del disagio e di promozione del benessere e di verifica dell'efficacia

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale alunni con BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati -PEI- richiede la condivisione e la sinergia tra diversi soggetti, interni ed esterni alla scuola, il cui contributo favorisce la messa in atto di azioni educative efficaci e funzionali agli obiettivi didattico-formativi degli alunni e delle alunne interessati/e. Il processo di definizione dei PEI segue diverse fasi che intercorrono al percorso di inclusione: Possibilità di un colloquio preventivo, con il DS, all'iscrizione degli alunni con disabilità, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno con disabilità entro le scadenze stabilite dal Ministero Pubblica Istruzione. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno con disabilità). La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono individuati nel decreto di composizione del Gruppo di Lavoro Operativo dell'alunno agli atti della scuola ed è generalmente così composto: genitori, CDC

o team docenti, specialisti dell'ASL o specialisti privati (questi ultimi con funzione consultiva), DS o suo delegato (FS per la disabilità), assistente sociale che ha in carico l'alunno/a.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia Il PEI è uno strumento che coinvolge scuola, famiglia, enti territoriali e studente/studentessa stesso/a perché in esso si evidenziano gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione. La famiglia, attraverso il PEI, è a conoscenza di ciò che viene messo in atto a scuola e collabora per la parte che le compete ad un percorso educativo-didattico dell'alunno che sia modellato sui suoi bisogni e sulle sue necessità. Con l'approvazione del nuovo modello di PEI nazionale, previsto dal Decreto interministeriale 182 del 29 dicembre del 2020, la famiglia partecipa ai lavori del GLO, in particolare viene richiesto il supporto per la compilazione della sezione I "Quadro informativo" "destinata a fornire indicazioni sulla situazione familiare e una descrizione del bambino o della bambina, dell'alunno o dell'alunna, dello studente o della studentessa titolari del PEI (Decreto interministeriale 182 del 29 dicembre del 2020)". Per supportare la famiglia nella stesura dello stesso, è stato messo a punto dalla commissione per la disabilità un questionario con delle domande guida. Il nostro Istituto è molto attento ad un rapporto di collaborazione continua e fattiva con le famiglie, poiché questo è propedeutico per mettere in atto una corresponsabilità educativa continua e coordinata. I rappresentanti dei genitori di ogni ordine fanno parte integrante del GLI e all'interno degli incontri possono esprimere esigenze e necessità in rappresentanza di tutti i genitori di alunni con disabilità; le famiglie di ciascun alunno hanno rapporti diretti con il CDC e l'insegnante di sostegno e per ogni esigenza possono chiedere degli incontri di confronto e supporto alle figure di riferimento. Ruolo della famiglia Il PEI è uno strumento che coinvolge scuola, famiglia, enti territoriali e studente/studentessa stesso/a perché in esso si evidenziano gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione. La famiglia, attraverso il PEI, è a conoscenza di ciò che viene messo in atto a scuola e collabora per la parte che le compete ad un percorso educativo-didattico dell'alunno che sia modellato sui suoi bisogni e sulle sue necessità. Con l'approvazione del nuovo modello di PEI nazionale, previsto dal Decreto interministeriale 182 del 29 dicembre del 2020, la famiglia partecipa ai lavori del GLO, in particolare viene richiesto il supporto per la compilazione della sezione I "Quadro informativo" "destinata a fornire indicazioni sulla situazione familiare e una descrizione del bambino o della bambina, dell'alunno o dell'alunna, dello studente o della studentessa titolari del PEI (Decreto interministeriale 182 del 29 dicembre del 2020)". Per supportare la famiglia nella stesura

dello stesso, è stato messo a punto dalla commissione per la disabilità un questionario con delle domande guida. Il nostro Istituto è molto attento ad un rapporto di collaborazione continua e fattiva con le famiglie, poiché questo è propedeutico per mettere in atto una corresponsabilità educativa continua e coordinata. I rappresentanti dei genitori di ogni ordine fanno parte integrante del GLI e all'interno degli incontri possono esprimere esigenze e necessità in rappresentanza di tutti i genitori di alunni con disabilità; le famiglie di ciascun alunno hanno rapporti diretti con il CDC e l'insegnante di sostegno e per ogni esigenza possono chiedere degli incontri di confronto e supporto alle figure di riferimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Referente alunni stranieri	Favorire accoglienza, integrazione e successo formativo
Psicologa d'Istituto	Attività di formazione, valutazione e diagnosi
Docenti di potenziamento	Tutoraggio alunni
FS Disabilità	Rapporti con le famiglie, Consulenza docenti curricolari...
FS Alunni con BES	Rapporti con famiglie, con docenti, con enti locali, ...
Assistente specialistico	Affiancamento alunni con disabilità in situazione di gravità
Educativa	Affiancamento alunni con BES in situazioni complesse
FS Orientamento e continuità	Programma e promuove le attività di continuità e orientament

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Incontri periodici per condivisione osservazioni alunni BES
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Osservatorio dispersione scolastica
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
CTS Scuole polo per l'inclusione	Aggiornamento e formazione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o nei passaggi intermedi, la scuola promuove percorsi progettuali e forme di consultazione fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole coinvolte, per facilitare la continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità. Particolare importanza assumono tutte le informazioni fornite dalle famiglie, dai docenti, dai medici e dagli operatori che conoscono l'alunno con disabilità, per garantire un reale percorso di integrazione scolastica, anche con la consegna della documentazione riguardante l'alunno stesso al personale del ciclo o grado successivo. Tale documentazione è completa e sufficientemente articolata per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico l'alunno con disabilità, di progettare adeguatamente i propri interventi. Nei passaggi di ciclo il Piano Educativo Individualizzato sarà realizzato con la collaborazione dei docenti del ciclo precedente coinvolti nelle iniziative di sostegno. Nel passaggio da un ordine all'altro di scuola, per gli/le alunni/e con particolari esigenze, è previsto l'accompagnamento di uno dei docenti che seguiva il/la bambino/a nell'ordine di scuola precedentemente frequentato, per un tempo limitato, al fine di favorire un inserimento graduale nell'ordine di scuola successivo. (passaggio dolce).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento rappresenta il tassello che permette ad ogni studente di realizzare il proprio progetto di vita, modificandolo e ricalibrandolo nelle diverse fasi del percorso scolastico. L'Istituto al fine di favorire una scelta consapevole e responsabile sul tipo di scuola e sull'indirizzo più rispondente alle proprie attitudini, promuove iniziative di informazione e formazione per alunni e genitori, inoltre organizza "Sportelli per l'Orientamento", incontri formativi e "Ministages" presso gli Istituti Superiori.

Approfondimento

ORIENTAMENTO

L'orientamento rappresenta il tassello che permette ad ogni studente di realizzare il proprio progetto di vita, modificandolo e ricalibrandolo nelle diverse fasi del percorso scolastico. L'Istituto al fine di favorire una scelta consapevole e responsabile sul tipo di scuola e sull'indirizzo più rispondente alle proprie attitudini, promuove iniziative di informazione e formazione per alunni e genitori, inoltre organizza " Sportelli per l' Orientamento" , incontri formativi e "Ministages" presso gli Istituti Superiori.

Istruzione domiciliare

Il nostro Istituto, al fine di garantire l'inclusione di ciascun alunno, il diritto allo studio e il diritto alla salute, in base alla normativa di riferimento nazionale e regionale, contribuendo a dare attuazione pratica agli artt. 3, 34, 38 della Costituzione, si propone, in caso di richiesta, di attuare un Progetto di Istruzione Domiciliare per perseguire le seguenti finalità e obiettivi:

- Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola.

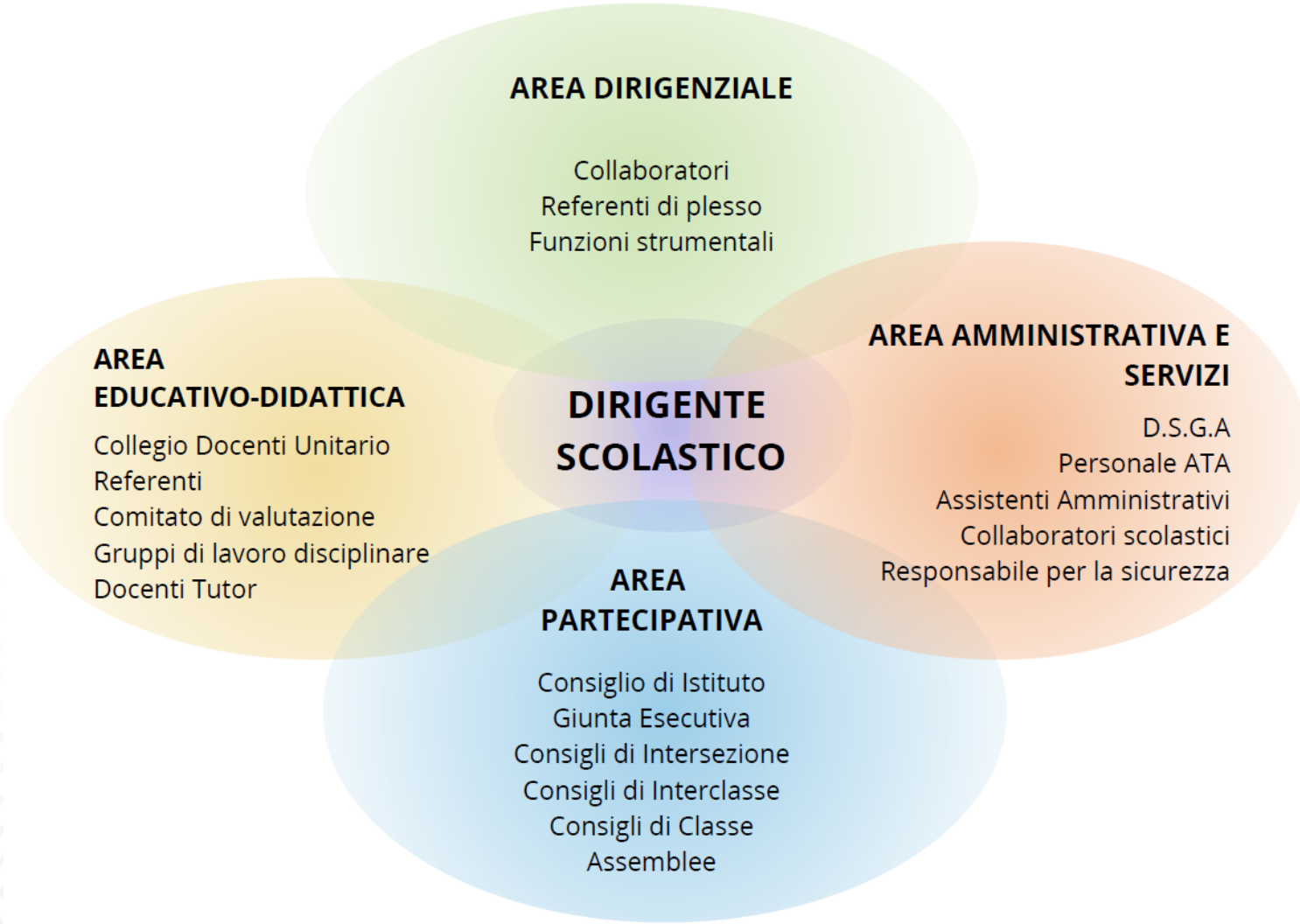
- Evitare agli alunni ospedalizzati la negativa esperienza della perdita di un anno scolastico o, nel migliore dei casi, del lungo e stressante iter di recupero, non sempre produttivo ed esaustivo al momento del rientro a scuola.

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con adeguate proposte educative.

- Soddisfare il bisogno di apprendere, agevolare il reinserimento nel percorso scolastico, consentire il conseguimento delle conoscenze e competenze necessarie a proseguire il percorso formativo.

- Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Aspetti generali



Prot. n. 0009835 del 04\11\24

FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO

anno scolastico 2024/25

DIRIGENTE SCOLASTICO

Alessandro Imperatrice

D.S.G.A.

Gargani Francesca

I Collaboratore del Dirigente Scolastico

Polidori Patrizia

Coordinatrice Scuola dell'Infanzia

Malloggi Alessia

Docenti con compiti connessi con il funzionamento della Scuola

PLESSO	DOCENTE
Scuola dell'Infanzia Capoluogo	Duranti Valentina
Scuola dell'Infanzia Cerretti	Di Rienzo Amelia
Scuola dell'Infanzia Montecalvoli	Malloggi Alessia – Lucchesi Francesca
Scuola dell'Infanzia Ponticelli	Cozzolino Maria
Scuola dell'Infanzia San Donato	Casalini Michela
Scuola Primaria Capoluogo	Rossi Stefania-Del Punta Cinzia

Scuola Primaria Cerretti	Falchetti Angela-Nuti Luisella
Scuola Primaria Montecalvoli	Grossi Eleonora- Frangiosa Letizia
Scuola Primaria Ponticelli	Di Lella Maria Antonietta
Scuola Primaria San Donato	Giovannetti Fabiola
Scuola Secondaria di I Grado	Polidori Patrizia-Minichiello Rossella

SEGRETARI

Segretario Collegio Unitario Polidori Patrizia
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI AREA LIGUISTICO-STORICO-LETTERARIO-ESPRESSIVA COORDINATORE: Minichiello Rossella AREA LINGUE STRANIERE COORDINATORE: Sciannella Sheila AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA COORDINATORE: Francolini Lucia AREA INCLUSIONE COORDINATORE: Serraglini Michele

COORDINATORI E SEGRETARI DI INTERSEZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA CAPOLUOGO

COORDINATORE:Duranti Valentina

SEGRETARIO: Arcidiacono Elisabetta

-

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CERRETTI

COORDINATORE:Di Rienzo Amelia

SEGRETARIO: Falcioni Simona

SCUOLA DELL'INFANZIA MONTECALVOLI

COORDINATORE: Malloggi Alessia

SEGRETARIO : Lucchesi Francesca

SCUOLA DELL'INFANZIA PONTICELLI

COORDINATORE:Cozzolino Maria

SEGRETARIO : Lami Camilla

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN DONATO

COORDINATORE:Casalini Michela

SEGRETARIO : Squarcini Veronica

-

COORDINATORI E SEGRETARI DI INTERCLASSE

SCUOLA PRIMARIA DI CAPOLUOGO

COORDINATORERossi Stefania

SEGRETARIO: Del Punta Cinzia

SCUOLA PRIMARIA CERRETTI

COORDINATORE: Falchetti Angela

SEGRETARIO: Demi Stefania

-

SCUOLA PRIMARIA MONTECALVOLI

COORDINATORE Grossi Eleonora

SEGRETARIO: Scateni Fiorella

SCUOLA PRIMARIA PONTICELLI

COORDINATORE Di Lella M. Antonietta

SEGRETARIO: Signorino Barbara

-

SCUOLA PRIMARIA SAN DONATO

COORDINATOREGiovannetti Fabiola

SEGRETARIO: Di Candia Michelina

COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLii DI CLASSE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COORDINATORE classe 1^A	Donati Caterina
SEGRETARIO:	Marconi Maria Letizia

COORDINATORE classe II^ ABiancalani Erica

SEGRETARIO: Marconi Maria Letizia

COORDINATORE classe III^ AFarina Daniela

SEGRETARIO: Romano Marianna

COORDINATORE classi I^BMattiello Alessandro

SEGRETARIO: Donati Caterina

COORDINATORE classe II^ BCometa Sara

SEGRETARIO: Baldini Martina

COORDINATORE classe III^ BGuerrini Giulia

SEGRETARIO: Mattiello Alessandro

COORDINATORE classe I^ CNicolini Lorenzo

SEGRETARIO: Tolomei Francesca

COORDINATORE classe II^ CMinichiello Rossella

SEGRETARIO: Sciannella Sheila

COORDINATORE classe III^ CPrestifilippo Sharon

SEGRETARIO: Tolomei Francesca

COORDINATORE classe I^ D Corapi Stefano

SEGRETARIO: Romano Marianna

COORDINATORE classe II^ DMinichiello Rossella

SEGRETARIO: Sciannella Sheila

COORDINATORE classe III^ DComastri Chiara

SEGRETARIO: Casotti Katy

COORDINATORE classe I^ EPicardi Assunta

SEGRETARIO: Degl'Innocenti Eva

COORDINATORE classe II^ ETizian Greta

SEGRETARIO: Serraglini Michele

COORDINATORE classe III^ EGalotta Annachiara

SEGRETARIO: Francolini Lucia

FUNZIONI STRUMENTALI

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	FUNZIONE	DESIGNAZIONE
COORDINAMENTO COMPETENZE DI BASE – COMPETENZE ARTISTICHE E MUSICALI– COMPETENZE DI CITTADINANZA	P.T.O.F, AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E QUALITA'.	Del Punta Cinzia
INCLUSIONE	DISABILITA'	Rossi Stefania
INCLUSIONE – CONTRASTO ALLA DISPERSIONE	DISAGIO – BES	Cipriani Giulia
COMPETENZE DI CITTADINANZA CONTRASTO ALLA DISPERSIONE	ORIENTAMENTO E CONTINUITA'	Degl'Innocenti Eva

COMMISSIONI

N.I.V. e AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	Infanzia: Malloggi Alessia Primaria: Lisa Carmen- Del Puntta Cinzia Secondaria: Polidori Patrizia – Degl'Innocenti Eva
SUPPORTO E FORMAZIONE DOCENTI-VISITE GUIDATE	Primaria: Bacci Caterina Infanzia: Lucchesi Francesca Secondaria: Pasqua Stefano Giuseppe- Romano Marianna
DISAGIO – BES	Primaria : Merola Stefania

	Secondaria: Bellomo Alessia
SUPPORTO ALLA DISABILITA'	Primaria: Crespina Barbara-Volpi Martina-Lami Silvia-Mangiola Mariagiovanna Infanzia: Fossetti Francesco Referente secondaria: Serraglini Michele Secondaria: Casotti Katy
ORIENTAMENTO IN USCITA E IN VERTICALE	Primaria: Rossi Stefania Infanzia: Lami Camilla Secondaria: Comastri Chiara
COORDINAMENTO PROGETTI E MONITORAGGIO	Primaria : Milano Carmela, Fascì Angela Infanzia: Abbondandolo Dania Secondaria: Polidori Patrizia
TEAM DIGITALE	Infanzia: Squarcini Veronica- Gargani Lisa- Demi Marzia Primaria: Gallina Francesca- Iuliucci Giuseppina Secondaria: Fischer Paul Daniel - Serraglini Michele
COMMISSIONE SPORT	Salvadorini Lisa- Stefanini Barbara – Serraglini Michele

TUTORS per docenti neo immessi in ruolo

Docente	Tutor

Cipriani Giulia	Rossi Stefania
Gambini Jessica	Cusimano Iolanda
Galatro Simona	Mangiola Mariagiovanna
Puliti Tommaso	Romano Marianna
Prestifilippo Sharon	Minichiello Rossella

COMITATO DI VALUTAZIONE	Docenti: Milano Carmela– Di Lella Maria Antonietta (Designazione Collegio dei docenti) – Polidori Patrizia (Designazione Consiglio di Istituto) – Genitori: Cicchitti-Nesti

ORGANO DI GARANZIA	Del Punta Cinzia, Billeri Francesco, Cicchitti Giorgia

REFERENTI

REFERENTE LETTURA E BIBLIOTECA	Picardi Assunta
REFERENTE SALUTE, AMBIENTE	
SPORT	Mattiello Alessandro
INTERCULTURA	Romano Marianna

	Guerrini Giulia
REFERENTE CAMBRIDGE	Sciannella Sheila
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Loncao Monica – Fontanelli Lucia
ANIMATORE DIGITALE	Salvadorini Lisa
ERASMUS	Tizian Greta Giovannetti Fabiola (Plesso San Donato)
SENZA ZAINO	Farina Daniela -Merola Carmelinda
EDUCAZIONE CIVICA	Tolomei francesca Baldini Martina
AMICI PER LA PELLE	Schittino Jennyfer
SITO WEB	
REFERENTE CORO D'ISTITUTO	Primaria:Paradisi Paolo Secondaria: Corapi Stefano
REFERENTE INVALSI	Prestifilippo Sharon Fontanelli Lucia
REFERENTE PEZ	Degl'Innocenti Eva- Donati Caterina
REFERENTE EINSTEIN	Italiano : Picardi Assunta- Comastri

REFERENTI PER LA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA	Matematica : Mattiello Alessandro- Nicolini Lorenzo Inglese: Sciannella Sheila- Tizian Greta
REFERENTI DISCIPLINE VALVAL	Aggiornamento dei documenti strategici della scuola: Del Punta Cinzia-Polidori Patrizia

RESPONSABILE CONSEGNATARIO LABORATORIO	
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	
STEM	Fischer Paul Daniel
Il Dirigente Scolastico Prof. Alessandro Imperatrice	

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	L'Istituto ha un nuovo Dirigente Scolastico e una Figura con la funzione di primo Collaboratore.	1
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali, approvate in Collegio Docenti, sono quattro e favoriscono, nelle aree individuate, a livello progettuale ed organizzativo, quanto esplicitato nel Piano dell'Offerta Formativa. Le aree di azione sono le seguenti: 1. PTOF, AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E QUALITA' 2. INCLUSIONE 3. DISAGIO - BES 4. ORIENTAMENTO E CONTINUITA'	4
Responsabile di plesso	I Responsabili di plesso hanno l'incarico di organizzare le sostituzioni degli insegnanti, organizzare l'orario scolastico, gestire i materiali in comune, consegnare e ritirare la posta, diffondere le circolari e le comunicazioni, facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso oltre a curare il coordinamento di tutte quelle attività che riguardano la didattica, le riunioni di interclasse, proporre e monitorare progetti e visite guidate...	16

Animatore digitale	L'animatore digitale orienta l'innovazione del sistema scolastico e sottolinea le opportunità dell'educazione al digitale	1
Coordinatore di scuola dell'Infanzia	Cura il funzionamento organizzativo della scuola dell'Infanzia in accordo con i Responsabili di plesso	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Progetti CLIL; recupero. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Funzione di direzione amministrativa
Ufficio protocollo	Gestione del protocollo
Ufficio acquisti	Responsabile ufficio patrimoniale
Ufficio per la didattica	Gestione alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Responsabile del personale docente di scuola secondaria di I grado e personale ATA
Ufficio personale	Ufficio del personale docenti primaria e infanzia

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/
Modulistica da sito scolastico https://www.istitutocomprensivocarduccismm.it/
News da sito scolastico https://www.istitutocomprensivocarduccismm.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COSTELLAZIONI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TRE VALLI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

L'attività di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 viene regolarmente svolta con la cadenza prevista dalla normativa (nuovi corsi e relativi aggiornamenti), gestita, ed in parte erogata, dal RSPP d'Istituto e dal medico competente. I vari corsi sono destinati sia ai docenti di ruolo che a tempo determinato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti di ruolo e non di ruolo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA

La Formazione Didattica è gestita dalla rete Tre Valli nell'Ambito 19, pertanto il nostro Istituto di anno in anno aderisce a corsi inerenti le aree di intervento stabilite (didattica innovativa; competenze digitali; didattica inclusiva; valutazione)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LEGGERE: FORTE!

Percorsi formativi realizzati con la Direzione scientifica dell'Università di Perugia e la Direzione organizzativa delle Conferenze zonali per educazione e istruzione, riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Sono previste due tipologie: formazione di base per i docenti che iniziano il percorso e una formazione che offre incontri di approfondimento su tematiche specifiche per l'attuazione della pratica in classe\sezione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIABETE

Formazione e sensibilizzazione per la gestione del diabete mellito di tipo 1 in ambiente scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: EINSTEIN

Formazione volta ad individuare precocemente i disturbi specifici dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti di ruolo e non di ruolo classi I, II, III scuola primaria
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ONBOARDING

Percorso di accoglienza e accompagnamento professionale per i nuovi insegnanti, della durata di 20 ore, fondamentale per inserirsi al meglio nella realtà scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE MEMBRI NIV SCUOLE VAL VAL

Formazione per i Membri del Nucleo interno di Valutazione dell'Istituto. La formazione di 20 ore annue, è volta alla pianificazione degli interventi che la scuola intende sviluppare in base alle priorità indicate nel RAV e quindi all'individuazione di punti di forza e debolezza che guidano il NIV alla redazione del PDM che ha lo scopo di monitorare e migliorare gli obiettivi presenti nel PTOF,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DISAGIO

BBB

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti di ruolo e non di ruolo
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In relazione alla formazione per il personale docente, rimandiamo agli interventi previsti dal DM 65 tipo B e a quelli previsti dal DM 66 già elencati tra le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM.

Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE GENERICA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGOSOFTWARE

FORMAZIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	CORSO DI INFORMATICA DI BASE PNRR DM 66/2024

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGOSOFTWARE

formazione generica

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

argo software

Approfondimento

In relazione alla formazione per il personale ATA, rimandiamo agli interventi previsti dal DM 66 già elencati tra le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM.